

35.000 COPIE  
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

FORMA

MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO XV - N. 7 - LUGLIO-AGOSTO 2008

# QUARTIERE 4

firenze

## TRIBUTI

2

### ICI 2008

#### PRECISAZIONI E INTEGRAZIONI

*Esclusa dall'imposta  
la casa dei coniugi  
separati e quella  
degli anziani ricoverati  
in casa di cura*



## STRADE

4



### Manutenzione INCURIA NEL RIPRISTINO DOPO I LAVORI

*Cioni polemizza  
con le società  
che gestiscono  
i sottoservizi*

## HUMANITAS

5

### Humanitas 5 IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESENTA IL PROGRAMMA

*Donazione Sangue: 20 luglio  
in via D. da Buoninsegna, 74  
dalle 8 alle 11*



## INSERTO



### All'interno LE 4 PAGINE A CURA DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

*Una città nella città,  
notizie utili  
e servizi*

# Sostegno economico ai commercianti

*Misure straordinarie per le imprese interessate dalla cantierizzazione della Linea 1*

Interventi sugli affitti, defiscalizzazione degli oneri contributivi e tributari, fondi di solidarietà, questo il pacchetto delle misure straordinarie a favore delle imprese interessate dalla cantierizzazione della Linea 1 della nuova tramvia fiorentina.

I negozi interessati dai lavori della Firenze-Scandicci, infatti, sono moltissimi e dopo la chiusura e il crollo di alcune attività commerciali dell'area dell'Isolotto, si è cercato di correre ai ripari e il vicesindaco, Giuseppe Matulli, ha incontrato le maggiori associazioni di categoria del settore che chiedevano un tavolo permanente per usufruire di tutte le misure fiscali destinate e riservate loro dalle banche per far fronte alle difficoltà commerciali che dal 2006 molti esercizi e negozi hanno dovuto subire causa lavori in corso proprio nella loro zona di ubicazione.

Fino ad ora sono 130 i negozi, di cui 90 a Firenze e 40 a Scandicci, che hanno usufruito del fondo di 2,5 milioni di euro creato appositamente dalla Cassa di Risparmio di Firenze e

dalla Banca Toscana per prestiti a tasso zero, di cifre pari a 10.000 euro a richiesta, da restituire entro 36 mesi e aventi come garante la Camera di Commercio di Firenze.

E sempre la Camera di Commercio ha aiutato gli stessi esercenti a fare domanda in collaborazione con le varie associazioni di categoria che hanno gestito le pratiche e le richieste dei singoli.

Palazzo Vecchio, da parte sua, si è limitato a fornire una mappatura dei cantieri e dei lavori in corso e a certificare che la strada dove era ubicato il negozio che necessitava di prestito fosse davvero interessata dai lavori della tramvia.

Inoltre, nonostante tutto sia partito inizialmente dalla chiusura e dal crollo di alcune attività commerciali della zona dell'Isolotto, la Camera di Commercio minimizza e con dati alla mano smentisce una crisi totale o particolare del commercio proprio in quella area del Quartiere 4.

“Non ci risulta – dichiarano dalla dirigenza della Camera di Commercio fiorentina – una percentuale maggiore di chiusura delle



attività commerciali lungo l'asse interessato dai lavori della Linea 1 della tramvia rispetto alla chiusura di altri negozi siti in zone differenti della città. Per quello che riguarda il caso specifico dell'Isolotto, è probabile

che la difficoltà di alcuni negozi con l'arrivo dei cantieri abbia fatto decidere qualche anziano esercente a chiudere definitivamente o cedere la propria attività ad altri. Resta il dato effettivo che anche nella zona

dell'Isolotto e dell'area del Quartiere 4 non si vedono molte saracinesche del tutto chiuse”. Quello che è certo è che nonostante i timori e le richieste di molti commercianti, a Firenze manca ancora, di

fatto, un fondo proprio del Comune per l'indennizzo diretto dei negozianti; fondo che, invece, era stato creato dalle altre città europee interessate dall'arrivo della tramvia come Nizza e Bordeaux.

■ TRIBUTI

# Ici 2008: precisazioni e integrazioni

*Esclusa dall'imposta la casa dei coniugi separati e quella degli anziani ricoverati in casa di cura*

La Direzione Entrate del Comune di Firenze ha emesso una nota esplicativa e integrativa sull'abolizione dell'Ici relativamente all'abitazione principale, così come disposto dal decreto governativo dello scorso maggio. L'esclusione dall'ICI deve intendersi estesa anche alle cosiddette "pertinenze", in quanto soggette al medesimo regime giuridico dell'abitazione principale, in base agli articoli 817 e seguenti del Codice Civile. Le pertinenze devono essere individuate sulla base della definizione che ne viene data dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'ICI (art. 5, commi 1 e 2). Sono inoltre da ricomprensere nell'esclusione dall'imposta le abitazioni considerate abitazioni principali ai sensi del Regolamento comunale ICI vigente alla data di entrata in vigore del suddetto Decreto Legge. Per il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ICI, sono quindi considerate abitazioni principali anche:

- le abitazioni di residenza dei soci assegnatari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da un cittadino italiano residente all'estero, alla sola



condizione che non risulti locata;

- le abitazioni, possedute a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento, da soggetti anziani o disabili che acquisiscono la residenza anagrafica presso istituti di cura o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizioni che si tratti di unica abitazione posseduta su tutto il territorio nazionale che non sia in alcun modo locata o detenuta da parte di soggetti

terzi. Si avverte che non rientrano nelle fattispecie di esenzione dall'imposta le unità immobiliari di cui all'art. 5 comma 4, del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ICI la cui posizione impositiva è assimilabile all'abitazione principale esclusivamente ai fini della fruizione dell'aliquota. Si tratta di:

- immobili posti sul confine comunale ed accatastati in parte nel territorio del Co-

mune di Firenze ed in parte nel Comune confinante che costituiscono porzione di abitazione principale di soggetto passivo residente nell'altro comune;

- abitazioni locare ai sensi della Legge n. 431/1998, art. 2, comma 3.

È esclusa dall'imposta anche la cosiddetta "casa coniugale" nell'ipotesi di separazione fra coniugi, convenzionale o per sentenza. Per tale immobile quindi sia il coniuge assegnatario (ivi residente) che quello non assegnatario, se proprietari per l'intero o comproprietari pro quota, non sono obbligati al versamento dell'imposta. Per il coniuge non assegnatario l'esclusione dall'ICI, però, si applica solo a condizione che lo stesso non possieda altre abitazioni nel comune dove è posta la casa coniugale in cui risiede anagraficamente. Non sono in ogni caso oggetto di esclusione dall'ICI le abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 per le quali deve essere corrisposta l'imposta applicando, come in passato, l'aliquota e l'eventuale detrazione previste dal Comune.

**INFO: Direzione Risorse Finanziarie,**  
via Pietrapiana 53  
**Orario al pubblico:**  
**lunedì, mercoledì, venerdì, ore 9-13,**  
**martedì e giovedì, ore 15-17.**  
**Call Center del Comune di Firenze:**  
**800055055**

■ DIFENSORE CIVICO

## Autocertificazione caldaie: proteste per i 100 euro a carico dei cittadini

Il Difensore civico di Firenze si è occupato più volte del controllo effettuato dalla Tecnocivis S.p.A. (organismo affidatario del Comune di Firenze) sugli impianti non auto-certificati nel biennio 2006/2007. Moltissimi cittadini, infatti, si sono lamentati della richiesta di pagamento di 100 euro per non aver consegnato l'autocertificazione 2006/2007 (Allegato H + bollettino di versamento di 10 euro) entro il 31/01/2007. Fino al "biennio 2006/2007", infatti, toccava ai cittadini presentare l'autocertificazione. Dal 2008, invece, la responsabilità di trasmettere l'autocertificazione è delle ditte manutentrici, al fine anche di ovviare a quanto accaduto in precedenza. La Tecnocivis, infatti, sta effettuando i controlli (relativi al 2006/2007) su tutti gli impianti per i quali i proprietari non siano in grado di esibire la ricevuta di pagamento dei 10 euro, per quanto abbiano regolarmente provveduto alla revisione della caldaia. Molti cittadini, infatti, non hanno corrisposto i 10 euro per aver atteso invano l'invio del bollettino o per non essere stati informati (dai manutentori) della consegna dell'autocertificazione entro il 31/01/2007. In tal modo, si sono esposti - senza loro colpa - al controllo della Tecnocivis con correspon-

sione dell'onere di verifica (100 euro) a loro carico. Peraltro, l'Ufficio del Difensore civico ha sostenuto più volte che la normativa pare escludere l'effettuazione del controllo *dopo il 31 dicembre del secondo anno del biennio*. Per queste ragioni, ci siamo trovati in difficoltà a giustificare la richiesta del Comune, vissuta dai cittadini come "una vera e propria vessazione". Si è dunque scritto più volte agli Uffici comunali, adducendo l'"illegittimità" dei controlli "fuori biennio", la "carezza d'informazione sugli obblighi degli utenti" e proponendo una "soluzione di ragionevole equità". L'Amministrazione però

non ha accolto le proposte formulate dal Difensore civico che, non avendo nessuna potestà cogente, non ha potuto che prenderne atto. L'Assessore all'Ambiente e il responsabile del Servizio Energia hanno però confermato che il problema "è ormai in fase di superamento. Infatti, le normative statali ed il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel luglio scorso stabiliscono procedure diverse: da oggi, non saranno più effettuate campagne biennali con termine al primo anno, ma gli utenti saranno tenuti alla manutenzione dell'impianto *ogni due anni*. In pratica, chi si

è autocertificato nel 2006 potrà effettuarlo di nuovo nel 2008". A tal fine, l'Amministrazione sta distribuendo la Guida per la "Campagna 2008 per il controllo obbligatorio degli impianti termici", in cui si stabilisce che "sarà compito e responsabilità dei manutentori e delle Ditte operanti nel settore di trasmettere all'Ente preposto il rapporto di controllo tecnico", sollevando il cittadino da ogni onere. Quest'ultima è, indubbiamente, una novità positiva per il futuro.

Come presentare istanze al Difensore Civico. Personalmente all'Ufficio, senza appuntamento, dal lun. al ven. dalle ore 10 alle ore 12 ed il giov. anche dalle ore 15 alle 17 (tel. 055. 26.16.043). Presso le sedi U.R.P. del Comune di Firenze Per posta, inviandola, firmata e con l'indicazione dell'indirizzo e del recapito telefonico, a:  
**Difensore civico Palazzo Giandonati Canacci piazza della Parte Guelfa, 3 - 50123 Firenze**  
A mezzo fax al n. 055.2616044  
Via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [dif.civico@comune.fi.it](mailto:dif.civico@comune.fi.it)  
All'istanza potrà essere allegata la documentazione eventualmente in possesso del cittadino.



■ In via Maccari

## TORNA IL MERCATO DEL LIBRO SCOLASTICO USATO

Torna a grande richiesta, dopo un anno di stasi dovuta a problemi logistici e organizzativi, un'iniziativa che nel corso del tempo è venuta acquistando sempre maggior interesse: il mercato del libro scolastico usato, a cura del circolo Arci Isolotto.

Lo scopo dell'operazione consiste nel tentativo di attenuare il grave onere economico legato al caro-libri. Il funzionamento organizzativo non potrebbe essere più



semplice: i libri usati vengono raccolti, accuratamente inventariati e messi quindi a disposizione di nuovi potenziali clienti. Alla scadenza dei termini chi ha fornito il libro ne incassa il ricavato oppure ne rientra in possesso qualora il volume sia rimasto invenduto. Il mercatino prende il via a fine agosto, presso i locali del circolo Arci Isolotto, via Maccari 104,

con la raccolta dei libri da vendere. A settembre scatterà il mercato vero e proprio con la formazione del catalogo, continuamente aggiornato, che sarà certamente consultabile anche on line.

**INFO: Circolo Arci Isolotto**  
via Maccari 104, tel. 055780070 [circoloisolotto@libero.it](mailto:circoloisolotto@libero.it)

RIMBORSO

## Danni piromane C'è tempo fino al 17 agosto

L'Amministrazione comunale ha stanziato un fondo per rimborsare i proprietari dei veicoli distrutti dal piromane nei mesi di aprile e maggio e denunciati alle autorità competenti entro il 16 giugno. La richiesta, compilata su apposito modulo scaricabile dal sito del Comune di Firenze, dovrà essere presentata entro il 17 agosto, all'ufficio Città Sicura, piazza Tasso 1, allegando alla stessa i seguenti documenti:

- copia della denuncia effettuata;
- fotocopia della carta di circolazione o del certificato di proprietà del veicolo interessato;
- autocertificazione relativa alla mancata copertura assicurativa oppure dichiarazione da parte della compagnia assicurativa relativa alla mancata corresponsione di qualsiasi forma di risarcimento economico per il danno subito.

La domanda può essere inoltrata anche a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento; per il computo dei termini farà fede il timbro postale con la data di spedizione. Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it) sezione amministrazione, sicurezza ed emergenza al link città sicura.

**Ufficio Città Sicura**  
piazza Tasso 1, lun./ven. 8.30-13.30 mart./giov. anche 15-17

■ Da fine luglio

## RITIRO DEL TESSERINO VENATORIO

A partire dall'ultima settimana di luglio i cacciatori possono ritirare il tesserino per la stagione venatoria 2008-2009. Tutti i cittadini del Q.4 che hanno regolarmente cacciato nella stagione precedente devono presentarsi presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Villa Vogel, via delle Torri 23. Orario: dal lunedì al venerdì, ore 9-13, giovedì pomeriggio, ore 14-30-17,30. I cacciatori devono esibire la seguente documentazione: porto d'armi non scaduto; codice fiscale; attestazione di pagamento ATC; attestazione di pagamento della tassa regionale; attestazione di pagamento della tassa statale; allegato alla licenza di caccia (tesserino giallo), dove sarà annotato il numero del nuovo tesserino venatorio (in caso di smarrimento o furto dell'allegato, dovrà essere esibita la denuncia alle autorità competenti). Coloro che non abbiano cacciato nella stagione venatoria precedente o i nuovi cacciatori devono presentarsi invece all'Ufficio caccia, Servizio polizia amministrativa, Direzione Sviluppo Economico, piazza Artom, 18, dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12,30, e il giovedì pomeriggio, ore 15-17, tel. 0553283642, con un documento di identità e il codice fiscale.

■ EX-MURATE

# Una nuova sede per lo sportello eco-equo

Tutti i locali sono alimentati e attrezzati con fonti energetiche rinnovabili e eco-compatibili

Lo Sportello EcoEquo ha una sede tutta nuova in via dell'Agnolo 1/c, nel complesso delle ex-Murate. Non solo un punto informativo per promuovere e attivare comportamenti quotidiani eco-compatibili ma anche un laboratorio sperimentale dove si possono vedere applicate, anche se in scala ridotta, tecniche di risparmio energetico e forme di utilizzo delle fonti rinnovabili. Lo spazio, in tutto 70 mq., è infatti dotato di pannelli solari termici, di pannelli fotovoltaici (capaci di fornire sino ad 1 KW di energia elettrica), di un sistema di recupero del calore mediante ventilazione forzata dei locali. Si tratta del primo progetto, a carattere sperimentale, realizzato nel centro storico di Firenze. Per alimentare l'impianto di riscaldamento dei locali il nuovo sportello è anche dotato di una caldaia a condensazione e di pannelli radianti a pavimento a bassa temperatura. «Da quando è nato nel febbraio 2006 - afferma l'assessore agli Stili di Vita, Cristina Bevilacqua - lo sportello EcoEquo è diventato sempre di più un centro di scambio di informazioni su tante tematiche legate alla sostenibilità e agli stili di vita consapevoli. Oggi non solo abbiamo una sede nuova, ma un luogo dove, grazie ad un accordo sperimentale con la Sovrintendenza, possiamo utilizzare in città le fonti rinnovabili di



energia. Lo sportello EcoEquo è una palestra di tecnologie che si possono usare già oggi anche nelle abitazioni». Gli arredi sono stati realizzati in legno non trattato proveniente da foreste a gestione controllata. I materiali utilizzati per la riqualificazione hanno certificati ecologici, l'intonaco è a base di calce e non di cemento e anche le vernici utilizzate sono atossiche. Gli infissi sono a risparmio energetico con vetrocamera, le luci a neon fluorescente a risparmio energetico. L'acqua calda per il bagno è prodotta da uno scaldabagno elettrico alimentato dai pannelli fotovoltaici. Oltre all'abbattimento di tutti i costi relativi al riscaldamento e all'energia elettrica la manutenzione è molta bassa, basterà una volta l'anno verificare i pannelli solari. È

previsto un monitoraggio dei consumi realizzato con la collaborazione dell'Università di Firenze. L'intervento è costato complessivamente 50 mila euro di cui 20 mila le spese per gli impianti. Lo sportello concretizza un progetto messo a punto attraverso un percorso di partecipazione e condivisione di obiettivi e contenuti con 30 associazioni (AIAB Toscana, Amici della terra, Amici di Essere, ARCI-Nuova associazione, Bilanci di giustizia, Centro missionario diocesano, Equobaleno, Equoland, Eticamente - onlus, Forafra onlus, Forum energia, GAS Todomundo, Greenpeace Firenze, Il sentiero di Isaia, Il villaggio dei popoli - Cooperativa e Associazione, Ingegneria senza Frontiere, Legambiente Toscana, Mani Tese, Pop Ponit of Presence,

Progetto Se.Me, Progetto Vivere Vegan, Rete Radiè Resch, Soci Banca Popolare Etica, Slowfood, Ucodep, Wwf, Cooperativa Zenzero, Italia Nostra, Pax Christi) impegnate da anni sui temi della sostenibilità sociale e ambientale. Ecco i temi su cui lo Sportello EcoEquo può fornire preziose indicazioni e consulenze: educazione alla legalità, commercio equo e solidale, riciclaggio dei rifiuti, cooperazione e solidarietà internazionale, energia sostenibile, consumo critico, finanza etica, turismo responsabile, educazione ambientale. Lo sportello è aperto il martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9,30 alle 13, il giovedì dalle 14,30 alle 17. Per informazioni 055.587706 o mandando una mail a sportelloecoequo@comune.fi.it.

■ ILLUMINAZIONE PUBBLICA

# Aumentano i punti luce, diminuisce il consumo

La Silfi vara il "Piano della luce" legato alle esigenze di vivibilità

In una città come Firenze l'illuminazione pubblica svolge un ruolo determinante non soltanto per l'aspetto funzionale, legato alle esigenze di vivibilità e sicurezza della città, ma anche per la fruibilità e godibilità del patrimonio artistico e monumentale. Per questo il 'Piano della luce' definito dalla Silfi (la Società per l'Illuminazione Pubblica di Firenze) rappresenta un importante strumento di pianificazione e razionalizzazione degli interventi. Gli obiettivi del Piano della luce sono: migliorare la fruibilità dei luoghi, prevenire episodi di microcriminalità, aumentare la sicurezza della viabilità, promuovere l'immagine notturna della città, contenere il consumo di energia e abbattere l'inquinamento luminoso. Su un territorio comunale di 102 chilometri quadrati, la Silfi gestisce impianti di illuminazione su quasi 800 chilometri di strade e vie cittadine. Dal 1985 al 2007 si è passati da 26.358 a 39.356 punti luce con un incremento di oltre il 49% ma con un aumento di potenza elettrica assorbita pari soltanto allo 0,7% (da 7.689

a 7.746 kW). Un risultato possibile grazie ad impianti più efficienti in materia di

risparmio energetico. Il risparmio energetico, insieme all'innalzamento dei



livelli di illuminazione e alla riduzione dell'inquinamento luminoso, impronta gli interventi effettuati nel 2007 e anche quelli previsti per l'anno in corso. Il numero complessivo dei punti luce interessati da questa attività ammonta a 1.536 (985 nel 2007 e 551 nel 2008), con un incremento nella dotazione totale di 307. In concreto è prevista la trasformazione del sistema illuminante delle lanterne di tipo ottocentesco di alcune vie del centro, mentre si procederà all'ammodernamento di impianti obsoleti. Per quanto riguarda i livelli di illuminazione si produrrà a regime un aumento del 30% circa, con una parallela riduzione dei consumi di energia di 22 KW, pari al 15%. Il costo complessivo di questo programma ammonta a 2.500.000 euro. In particolare, per quanto riguarda il Q.4, il piano comprende un intervento su piazza Pier Vettori dove, nell'ambito di un progetto di riqualificazione, saranno collocati alcuni lampioni artistici.

INFO: [www.silfi.it](http://www.silfi.it) [info@silfi.it](mailto:info@silfi.it)  
(utilizzabili anche per segnalare guasti e lampade spente)

■ Solidarietà

## FONDO ESSERE: UN ESEMPIO DI FAMIGLIA

Il Fondo Essere è costituito da 24 Associazioni del Q.4 ed è al servizio dei cittadini più deboli del Quartiere 4 dal 2002, prima con i prestiti di solidarietà e successivamente con il microcredito. La sezione del microcredito in poco più di 1 anno di contatti con chi ha chiesto finanziamenti, ha registrato alcune significative esperienze che vuole mettere a disposizione di tutti i cittadini del Quartiere, ritenendole particolarmente utili in questo momento in cui un buon numero di famiglie, sempre più frequentemente, incontra difficoltà di natura economico-finanziaria. Alcuni utenti hanno trovato particolarmente utile il prospetto che pubblichiamo di seguito e che avrebbe la "pretesa" di configurare un conto economico di previsione mensile. Chiaramente è estremamente indicativo ed approssimato, ma nella sua semplicità può consentire di avere costantemente il polso della situazione, tenendo sotto controllo le entrate e soprattutto tutte le spese, anche quelle che sembrano trascurabili. L'esempio che riportiamo si riferisce ad una famiglia di 4 persone e cioè una coppia con due figli in età scolare e con entrambi i genitori che lavorano. Le spese sostenute dalla famiglia sono quelle di un anno divise per 12.

| ENTRATE                                     |          |
|---------------------------------------------|----------|
| Stipendi                                    | 2.450,00 |
| Altro.....                                  |          |
| A TOTALE                                    | 2.450,00 |
| USCITE                                      |          |
| Affitto o mutuo                             | 700,00   |
| Condominio                                  | 52,58    |
| Telefono                                    | 74,81    |
| Luce                                        | 44,39    |
| Gas                                         | 68,06    |
| Acqua                                       | 20,00    |
| Varie casa                                  | 15,00    |
| B TOTALE CASA                               | 974,85   |
| Trasporti: abbonamenti + biglietti          | 80,00    |
| Auto: assicurazione + bollo                 | 57,21    |
| Auto: consumi                               | 68,44    |
| Auto: revisioni e varie                     | 10,00    |
| Auto: imprevisti?                           |          |
| C TOTALE TRASPORTI/AUTO                     | 215,65   |
| Spese personali (sigarette, bar, ecc)       | 90,00    |
| Figli (scuola, sport, corsi, paghetta, ecc) | 120,00   |
| Parrucchiere                                | 70,00    |
| Mangiare                                    | 600,00   |
| Vestire                                     | 30,00    |
| Ferie                                       | 200,00   |
| Altro (regali e simili)                     | 20,00    |
| D TOTALE PERSONALI/ALTRO                    | 1.130,00 |
| Rate altri prestiti                         |          |
| Rate acquisti rateali                       |          |
| Altri impegni mensili                       |          |
| E TOTALE ALTRI IMPEGNI                      | -        |
| F TOTALE USCITE (B+C+D+E)                   | 2.320,50 |
| G RESIDUO DISPONIBILE (A - F)               | 129,50   |
| H RATA MICROCREDITO                         |          |
| L RESIDUO NETTO DISPONIBILE (G - H)         | 129,50   |
| M Componenti nucleo familiare               | 4        |
| RESIDUO NETTO PRO CAPITE (L / M)            | 32,37    |

Nel nostro esempio questa famiglia accantona mensilmente euro 129,50, il che non consente minimamente di affrontare una qualunque spesa di importo appena superiore. In tal caso questa nostra famiglia deve chiedere un finanziamento ad una banca, facendo ben attenzione a mantenere la rata mensile da pagare alla banca entro le proprie capacità di risparmio. Nel nostro esempio può ottenere un prestito di euro 6.000,00 da restituire in 5 anni

con una rata mensile di ca. euro 114,00 al tasso teorico di 5,10%. Nel caso di famiglie più deboli e di necessità legate: ■ all'insediamento abitativo ■ alla salute ■ all'istruzione ■ al ricongiungimento familiare potrà intervenire il "FONDO ESSERE". Il prospetto sopra riportato è stato redatto su un foglio di Excel, per cui è facile da ricostruire e quindi da personalizzare. Siamo disponibili ad inviarlo via posta elettronica a chi lo richiede scrivendo una mail a [info@fondoessere.org](mailto:info@fondoessere.org). I volontari del "Fondo Essere" sono a disposizione per i chiarimenti e le delucidazioni del caso, previo appuntamento da fissare telefonando allo 055-713961, Segreteria del Fondo Essere in V.le Talenti 154, il mercoledì mattina dalle 9 alle 10,30.

■ MANUTENZIONE STRADE

# Incuria nel ripristino dopo i lavori

*Problema buche, Cioni polemizza con le società che gestiscono i sottoservizi*



L'assessore alla Sicurezza e Vivibilità urbana, Graziano Cioni, punta il dito contro le società dei sottoservizi che effettuano i lavori sulle strade fiorentine, colpevoli di non eseguire gli interventi di ripristino a regola d'arte.

«È un comportamento vergognoso. Le società dei sottoservizi che lavorano a Firenze devono aver rispetto per i cittadini e per la città. È inammissibile che i lavori di ripristino delle strade siano eseguiti in modo così sciato da creare poi danni che restano a lungo e in palese difformità con le prescrizioni dell'Amministrazione comunale. L'attuale disastro sulle strade (buche, avvallamenti

e cedimenti su strade e marciapiedi, tombini che si muovono provocando fastidiosi rumori) è anche colpa loro». «Da una stima degli uffici emerge che circa il 60% delle alterazioni delle strade sono originate da queste cause. Per questo abbiamo intenzione di chiedere il risarcimento danni». Ogni anno a Firenze sono migliaia (nel 2007 ben 5.000) le richieste di lavori che arrivano all'Ufficio alterazione suolo pubblico della Direzione mobilità da parte di società di servizi pubblici come Telecom, Enel, Wind, Alcatel, Toscana Energia, Publicacqua e via dicendo. Dai controlli effettuati emerge che spesso i lavori di

ripristino a seguito di interventi di riparazioni urgenti o di nuovi allacci vengono eseguiti in maniera approssimativa se non addirittura in modo non rispondente alle prescrizioni indicate dall'Amministrazione.

Una situazione generalizzata, da cui si salvano in parte soltanto Publicacqua e Toscana Energia. Le cause sono diverse, come le gare di appalto vinte con offerte troppo basse e quindi con il subappalto dei lavori a imprese che fanno i lavori al massimo risparmio, oppure la mancanza dei controlli sui cantieri da parte dei tecnici delle società.

L'assessore Cioni ha infine

annunciato di aver dato mandato agli uffici di predisporre una procedura, da inserire poi nel regolamento del sottosuolo, che preveda una divisione delle competenze: gli scavi e l'intervento specialistico spetteranno alle società dei sottoservizi, il ripristino invece competerà all'Amministrazione comunale ovviamente a carico delle aziende.

Allo studio anche la possibilità di inserire una fidejussione a garanzia della qualità dei lavori. «Faccio un appello alle società dei sottoservizi - conclude l'assessore Cioni -. Abbiate riguardo di Firenze: è una città che merita rispetto».

■ QUADRIFOGLIO

## Il viaggio dei rifiuti La carta

*Come procede il percorso del riciclo*

La drammatica emergenza in Campania e il lacerante dibattito sugli inceneritori/termovalorizzatori hanno riproposto con forza alla pubblica attenzione il problema dei rifiuti. Sempre più ci interroghiamo su come smaltire la montagna di immondizia che il nostro sistema di vita produce e siamo molto interessati a sapere che fine fanno i nostri rifiuti una volta differenziati.

Per venire incontro a questa più che giustificata esigenza Quadrifoglio spa ha prodotto una sorta di vademecum, dal titolo 'Il Viaggio dei Rifiuti' (in distribuzione presso gli Uffici Relazione con il Pubblico), dove viene ripercorso l'itinerario compiuto dalle diverse tipologie di differenziazione, dal cassonetto fino al termine del processo.

In questo numero seguiamo il viaggio della carta.

Primo punto. Cosa mettere nel cassonetto? Giornali, riviste, libri, scatole e scatoloni di cartone, quaderni, opuscoli, sacchetti, fogli. Da non mettere assolutamente: scatole per latte e

succhi di frutta (i poliacoppiati di alluminio vanno collocati nella campana celeste insieme a metallo, vetro e plastica), carta termica di fax e scontrini, carta con residui di colla, carta unta o molto sporca,

bicchieri e piatti di carta. Ecco come procede il percorso verso il riciclo. Dopo la raccolta dai contenitori la carta viene inviata alla cartiera dove viene sminuzzata e immersa in acqua calda, fino a diventare una polti-

glia. Questa viene filtrata, depurata e, se necessario, sbiancata con solventi. A questo punto può essere reinserita nel normale circuito della produzione, aggiungendola alla cellulosa vergine. È un processo più economico di quello tradizionale perché possono essere evitati alcuni procedimenti laboriosi come la separazione dalla lignina, senza contare il mancato impatto sul patrimonio vegetale.

Per una tonnellata di carta dalla cellulosa vergine servono: 15 alberi, 440.000 litri di acqua, 7.600 kw di energia elettrica.

Per una tonnellata di carta riciclata occorrono: 0 alberi, 1.800 litri di acqua, 2.700 kw di energia elettrica. Inoltre la raccolta differenziata della carta contribuisce ad un progetto di 'Recycle for Africa', a cura dell'Associazione Amref, per la costruzione di scuole in Kenya. Ogni 500 tonnellate di carta riciclata si realizza un'aula scolastica!



INFO: Numero Verde 800.684001  
[www.quadrifoglio.org](http://www.quadrifoglio.org)

■ Cittadinanza Attiva

## ORGANIZZIAMO ANCHE QUI LA RACCOLTA "PORTA A PORTA"

Si è costituito nel Q.4 un Coordinamento propositivo sul tema dei rifiuti urbani, composto da cittadini e rappresentanti di molte associazioni. Siamo tutti convinti della necessità di essere informati e di contare di più su scelte che toccano da vicino la qualità della vita e la salute nostra e dei nostri figli.

È necessario secondo noi un salto di qualità nella cultura e nella partecipazione democratica, oltre che nella politica, per non trovarsi a subire emergenze gravissime senz'altra possibilità che la protesta contro le istituzioni e non di rado anche la guerra tra territori.

Il nostro obiettivo di fondo è una società equa, sobria e solidale. Abbiamo concordato di attuare iniziative comuni per far crescere la consapevolezza, il protagonismo di base, la partecipazione e l'assunzione di responsabilità. Riteniamo che il nostro territorio con la sua storia di partecipazione democratica e comunitaria e con la sua identità abbia risorse umane e sociali capaci di iniziare un percorso e tracciare una strada verso "rifiuti zero".

Il primo passo è stato quello di promuovere un incontro fra il nostro Coordinamento e dirigenti qualificati del Quadrifoglio. L'incontro con l'Amministratore delegato Livio Giannotti è avvenuto il 16 giugno alle "Baracche" della Comunità Isolotto. Erano presenti i rappresentanti delle realtà associative e del Consiglio di Quartiere, con il presidente Giuseppe D'Eugenio e il presidente della Commissione Ambiente, Roberto Vassanelli.

La discussione si è concentrata sul tema che è stato da noi individuato come primario e cioè prendere in esame l'attuazione della raccolta porta a porta nel Q.4. Abbiamo convenuto di iniziare una collaborazione fra tutte le realtà presenti, associazioni, cittadini responsabili, Consiglio di Q.4, Quadrifoglio, intanto per far funzionare meglio sia la riduzione che la raccolta differenziata dei rifiuti, nel contempo impegnandoci però tutti a verificare la possibilità reale di raggiungere nel tempo l'obiettivo "rifiuti zero" attraverso la raccolta porta a porta.

Un tale salto culturale richiede la collaborazione dei media a cui chiediamo di dedicare con sistematicità spazio al tema rifiuti non solo negli aspetti legati alle emergenze ma anche sul versante del buone pratiche e dei progetti propositivi e positivi.

### Coordinamento "Emergenza rifiuti" Quartiere 4

Comunità di base dell'Isolotto, Presidenza Commissione Ambiente del Consiglio del Q.4, Fattoria dei Ragazzi, Centro Educativo Popolare, Biblioteca comunale Isolotto, Legambiente, Rappresentanze sindacali del Quadrifoglio, Gruppo AGESCI FI 2, Fondo Essere, genitori e insegnanti di scuole del territorio, Coordinamento territoriale circoli ARCI, Laboratorio Kimeta, Gruppo Città vivibile, Consiglio parrocchiale Isolotto, Sezione soci Coop, Stazione di confine, Kantiere, Bilanci di giustizia. Referente provvisorio: Comunità Isolotto via degli Aceri 1 tel. 05571136

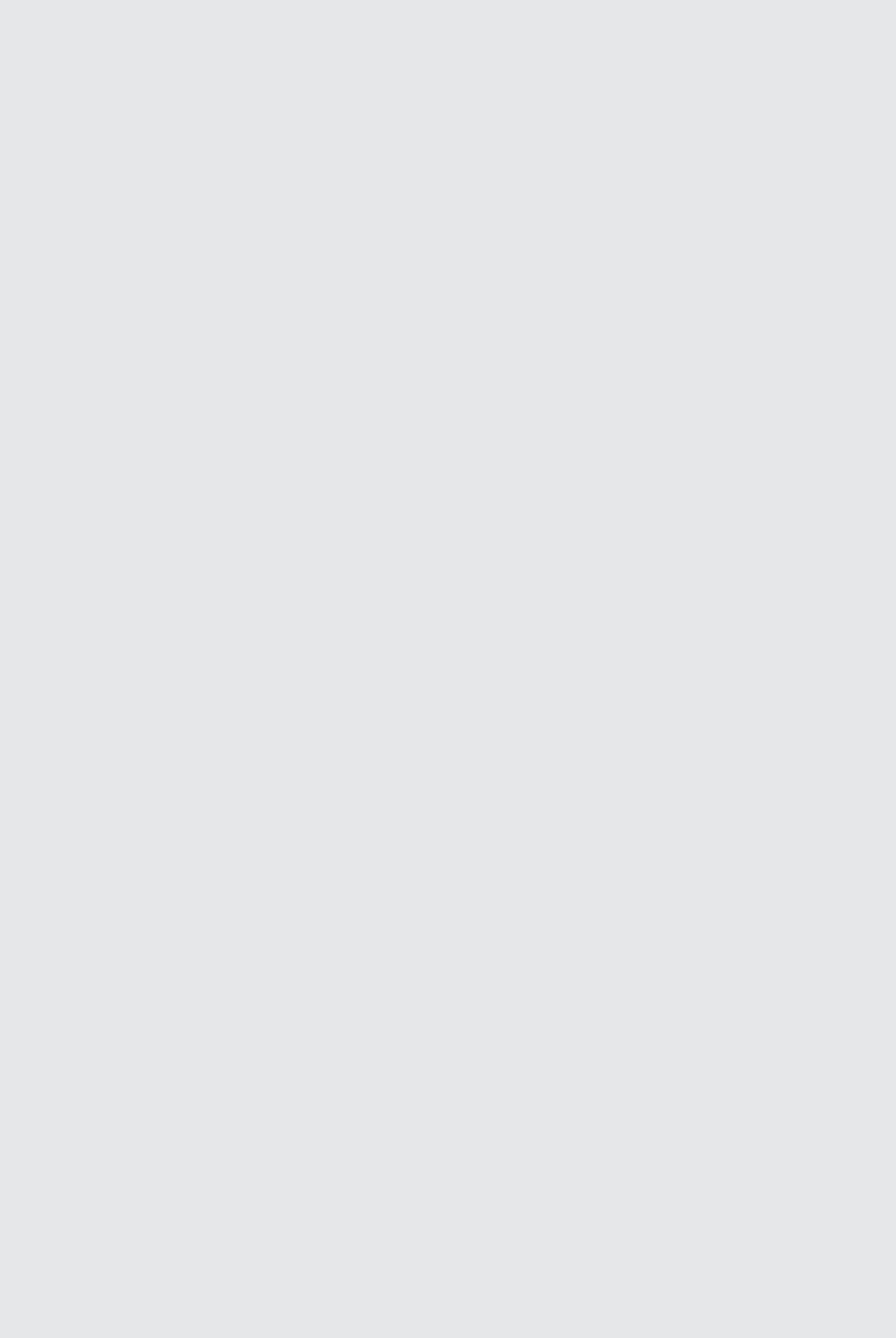
■ Mestruazioni e ambiente

## UNA COPPETTA RILAVABILE AL POSTO DEGLI ASSORBENTI

Una coppetta riutilizzabile al posto dei costosi e insostenibili assorbenti "usa e getta". Sul fronte dei rifiuti ecco una piccola/grande idea da Maserada sul Piave, un minuscolo comune veneto in provincia di Treviso.

Non sarà certo la risposta all'emergenza-rifiuti di Napoli, ma con questa singolare iniziativa l'assessore all'Ambiente di Maserada, Giuseppe Quinto, e il sindaco Floriana Casellato intendono promuovere fra i cittadini "piccoli comportamenti virtuosi". Del resto Maserada - che nel 2006 è stato proclamato "Comune Riciclone d'Italia" e dove la raccolta differenziata raggiunge l'80% - non è nuovo ad iniziative del genere. L'anno scorso propose alle mamme con figli piccoli un kit di pannolini lavabili a prezzo scontato. «La Mooncup è un prodotto pressoché sconosciuto in Italia ma è pluripremiato nel Regno Unito - sottolinea l'assessore Quinto -. Noi l'abbiamo scoperta perché è stata presentata nell'ultima edizione della fiera del paese, "Quattro passi verso un mondo migliore", che l'ha premiata per l'idea più innovativa. Oltretutto è anche economicamente vantaggiosa».

Ma che cos'è la Mooncup? Si tratta di una coppetta in silicone morbido che va inserita nella vagina con lo scopo di raccogliere il flusso mestruale. Una specie di piccolissimo imbuto, da svuotare 3-4 volte al giorno, che va a sostituire il classico assorbente esterno o quello interno. La vera novità, che tanto piace ai paladini dell'ambiente, è che la "Mooncup" si può riutilizzare ciclo dopo ciclo: è sufficiente pulirla con l'acqua ed eventualmente sterilizzarla per garantire un livello di igiene ancora maggiore. «Si stima che per lo smaltimento degli assorbenti tradizionali in discarica ci vogliano anche cinquecento anni - spiega Giuseppe Quinto - per cui gli assorbenti usa e getta rappresentano anche un costo ambientale oltre che per il portafoglio di ogni donna». Si può acquistare la Mooncup direttamente su Internet, con garanzia soddisfatti o rimborsati, dal sito dell'azienda milanese che importa le coppette dal Regno Unito. I costi, 29 euro per il tampone ed un sacchettino di stoffa per tenere la Mooncup sempre in borsetta. Due le misure disponibili, per le donne che hanno già partorito e per coloro che invece devono ancora sperimentare la gioia della maternità.



CAREGGI:  
UN PARCHEGGIO  
DA 200 POSTI  
A 30 CENT L'ORA

Il Comune di Firenze ha realizzato un parcheggio da circa 200 posti presso via della Quiete a servizio del presidio ospedaliero di Careggi. Il parcheggio, aperto dal 26 maggio, è gestito da Servizi alla Strada Spa e presenta una tariffazione speciale (30 centesimi l'ora).  
**Servizi alla Strada Spa**  
**tel. 0554040329**  
**3358716390**  
**www.serviziallastrada.it**

GINNASTICA  
DOLCE  
NEL PARCO

Nel parco di Villa Vogel si rinnova l'appuntamento estivo con la Ginnastica Dolce per anziani. L'iniziativa, curata da "MoviMenti Studio", ha preso il via il 3 giugno e prosegue con questo calendario: 15, 22, 29 luglio, dalle 9 alle 10,20 del mattino. Per la partecipazione è prevista una quota di 13,50 euro.  
**Info e iscrizioni presso l'Ufficio Servizi Anziani Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767118.**

RIAPERTA LA SPIAGGIA SULL'ARNO

Ha riaperto la spiaggia di Firenze, più di 10.000 mq. di verde attrezzato lungo l'Arno sotto piazza Poggi. La spiaggia è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 20, fino al 14 settembre e si potranno noleggiare gratuitamente sdraio, lettini, ombrelloni. A disposizione anche docce e campi di beach volley e calcetto. Inoltre ci sono tre gazebo con nebulizzatori e sistemi di raffreddamento e poi il servizio ristoro che venderà bibite e panini dalle 10 alle 21,30. Tante le iniziative messe in programma da Piazzart, l'associazione che animerà lo spazio: corsi di yoga per adulti e bambini, aperitivi con buffet e sottofondo musicale nella zona bar di Easy Living. Tutte le strutture sono facilmente e rapidamente rimovibili e l'allestimento non va ad intaccare la vegetazione spontanea, dove trovano rifugio pesci e altre specie di animali come aironi e tartarughe.

RACCOLTA DI PILE, CARTUCCE  
E FARMACI

In casa capita spesso di dover smaltire dei prodotti di consumo che non è bene mescolare ai rifiuti indifferenziati. Infatti questi oggetti, se inseriti nel normale circuito di raccolta, rischiano di compromettere la qualità del processo di smaltimento, mentre potrebbero essere utilmente avviati al riciclaggio presso appositi centri di recupero.



Proprio a questa necessità tenta di rispondere l'importante iniziativa assunta dalla Commissione Ambiente Q.4 e da Quadrifoglio Spa, con la collocazione nel giardino all'italiana di Villa Vogel adiacente agli uffici (a ridosso del muro di cinta, lato via Canova, proprio dietro il fontanello) di cinque contenitori per la raccolta di rifiuti particolari di origine domestica: pile, cartucce esauste di stampanti, farmaci scaduti, bombolette spray di prodotti di pulizia o di profumeria, piccoli elettrodomestici (es. ferro da stiro, telefonini ecc.). I contenitori metallici recano ben impressa la dicitura della tipologia da conferire e non presentano problemi di cattivo odore, in quanto si tratta di rifiuti secchi. Si possono utilizzare i contenitori in coincidenza con l'orario di apertura degli uffici del Quartiere (da lun. a sab. ore 8-14, mart. e giov. anche 14,30-17,30) e in tutte le altre numerose occasioni in cui la Villa ospita eventi politici e culturali.  
**INFO: Commissione Ambiente Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767150 l.socci@comune.fi.it**

CALDAIE: TOCCA AL MANUTENTORE PRESENTARE  
AL COMUNE LA DOCUMENTAZIONE



Come è noto i possessori di caldaie di potenza inferiore a 35 kw sono tenuti a effettuare la manutenzione degli impianti. Di questa attività va resa documentazione all'assessorato all'Ambiente attraverso la Tecnocivis Spa che, dal 2005, è affidataria del Comune di Firenze per la gestione, la verifica e il controllo delle caldaie. In questo senso c'è però una significativa novità. Fino ad ora le famiglie dovevano far pervenire al Comune di Firenze la copia del rapporto tecnico rilasciato dal manutentore, cui andava aggiunta la ricevuta del versamento di 10 euro, come quota di partecipazione alle spese di verifica e controllo degli impianti da parte dell'Amministrazione comunale. Da ora in avanti le autocertificazioni di avvenuta manutenzione delle caldaie devono essere presentate alla Tecnocivis direttamente dal manutentore e non più dal singolo cittadino che in questo modo verserà i 10 euro direttamente al tecnico di fiducia. Il rapporto di controllo tecnico e la ricevuta del versamento di 10 euro verranno presentati direttamente dal manutentore con cadenza biennale. La prossima scadenza per l'invio della documentazione è il 31/12/2008. Per saperne di più è stato attivato il numero verde **800031606** in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30. Sui siti internet del Comune e di Tecnocivis ([www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it) e [www.tecnocivis.com](http://www.tecnocivis.com)) è disponibile una guida, unitamente alla Carta dei Servizi.  
**Sportello Tecnocivis Zona Isolotto-Legnaia, via Viani, n. 78/80, tel. 0557874615**

ASSISTENZA PER IL MODELLO UNICO

Anche quest'anno per la compilazione e la trasmissione del Modello Unico i cittadini del Q.4 potranno continuare ad avvalersi dell'assistenza qualificata dell'Agenzia delle Entrate direttamente presso l'ufficio di Firenze 2, in viale Spartaco Lavagnini 29. L'assistenza è gratuita e, prenotando tramite CUP (Centro unificato di prenotazione), i tempi di attesa massima allo sportello restano contenuti entro i 10 minuti. Il CUP è attivo 24 ore su 24 e utilizza due diversi canali: la prenotazione telefonica - per fissare un appuntamento è sufficiente telefonare al numero 199126003 (al costo massimo di 11,88 centesimi di euro al minuto, Iva esclusa, senza scatto alla risposta nella fascia oraria di punta) la prenotazione tramite internet (è sufficiente collegarsi al sito [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)

e seguire le indicazioni del sistema per scegliere l'Ufficio presso cui prendere l'appuntamento, il giorno e l'ora, il servizio desiderato; a prenotazione effettuata verrà inviata una e-mail di conferma). Oltre al servizio di prenotazione unificata, è inoltre possibile prenotare un appuntamento direttamente con gli operatori dell'ufficio di Firenze 2 telefonando al numero 05550514514.

LABORATORI:  
A SETTEMBRE  
LE ISCRIZIONI

La Commissione Servizi Sociali Q.4, in collaborazione con le Associazioni del territorio, promuove i Laboratori per la terza età 2008/2009. Queste le attività previste: Acquerello/Pittura - Manualità creativa (pittura e decorazione su legno, stoffa e tela-decoupage, cartapesta e gesso) - Bricolage tessile - Teatro - Canto/Danza - Danza Movimento Terapia - Movimento Terapia - Tai-Chi - Informatica. **Le iscrizioni si terranno dall'8 al 26 settembre, con orario 9-12 (escluso il sabato), presso l'Ufficio Servizi Anziani Q.4, tel. 0552767118, via delle Torri 23.** I laboratori, riservati ai pensionati che abbiano compiuto 60 anni, si svolgeranno da metà ottobre 2008 fino a maggio 2009. La quota di iscrizione per ogni laboratorio non sarà rimborsabile in caso di assenze o rinuncia.

CERCHI  
UN UFFICIO?  
LO TROVI  
SUL WEB

Il Comune di Firenze ha attivato un sistema di consultazione geografica via web, mediante il quale è possibile localizzare in tempo reale il servizio pubblico di cui si ha bisogno (uffici, scuole, servizi di pubblica utilità). Il funzionamento è molto semplice. Basta collegarsi al sito [www.cercaufficio.comune.fi.it](http://www.cercaufficio.comune.fi.it) e inserire gli identificativi del servizio richiesto. Si potranno così ottenere tutte le informazioni necessarie: ubicazione, riferimento telefonico, orario di apertura, indirizzo e-mail ecc. Ovviamente è possibile stampare la scheda riepilogativa e la mappa della zona in cui si trova l'ufficio richiesto.

VIOLENZA  
CONTRO  
LE DONNE:  
A CHI RIVOLGERSI



La violenza verso le donne è un fenomeno con cui purtroppo dobbiamo confrontarci ogni giorno. L'associazione "Artemisia" si occupa da anni delle donne che subiscono episodi di violenza e maltrattamento sia all'interno che all'esterno delle mura domestiche. Presso l'associazione la vittima può usufruire dei servizi di sostegno psicologico e giuridico (colloqui terapeutici e consulenze specialistiche). In prima istanza è attivo un centralino articolato per dare una risposta immediata alle diverse situazioni di emergenza: **055602311** (violenza subita dalle donne), **055601375** (violenza sui minori). **Associazione Artemisia Centro donne contro la violenza Catia Franci, via del Mezzetta int. 1, tel. 055602311, 055601375, centralino telefonico operativo dal lunedì al venerdì, ore 10-18 [www.artemisiacentroantiviolenza.it](http://www.artemisiacentroantiviolenza.it)**

Olimpiadi sporche

LO SFRUTTAMENTO  
DELL'INDUSTRIA SPORTIVA

Si avvicinano i Giochi e i lavoratori che producono per le imprese sportive internazionali che spendono milioni di euro in sponsorizzazioni sono sottoposti ad orari di lavoro massacranti mentre ricevono salari da fame. Lo rivela il nuovo rapporto della Play Fair Campaign 2008 "Vincere gli ostacoli". Sulla base di interviste somministrate a più di trecento lavoratori del settore sportivo in Cina, India, Thailandia e Indonesia, "Vincere gli ostacoli" mostra che le violazioni dei diritti dei lavoratori nel settore sono ancora la norma. I ricercatori di Play Fair hanno sollevato il velo sulla Yue Yuen, il piccolo produttore di Hong Kong che fabbrica 1/6 delle scarpe mondiali e conta fra i suoi clienti più importanti marchi come Adidas, Nike e New Balance. Il rapporto fa luce anche sulle condizioni dei lavoratori che cuciono palloni sportivi in Thailandia, India e Cina. Alla Joyful Long, sul Delta del fiume Pearl in Cina, che fornisce Adidas, Nike, Umbro e Fila, lo straordinario può arrivare a 232 ore al mese mentre i salari medi sono quasi la metà del minimo legale. Nonostante 15 anni di adozione di codici di condotta da parte dei principali e più popolari marchi sportivi, il rapporto Play Fair 2008 dimostra che i lavoratori impegnati nella produzione dei loro prodotti sono ancora sottoposti a ritmi produttivi estremi, a straordinari eccessivi, non registrati e non pagati, abusi verbali, minacce alla salute e alla sicurezza anche dovuti all'esposizione a prodotti chimici tossici, senza alcuna tutela e assicurazione prevista. Il Rapporto identifica alcune condizioni intollerabili di sfruttamento e di violazione dei diritti: 1) bassi salari; 2) abuso di contratti temporanei e di altre forme di precarizzazione; 3) violazione del diritto di associazione sindacale e di contrattazione collettiva; 4) chiusura di stabilimenti dovuti alla ristrutturazione dell'industria. Lo scorso anno la campagna Play Fair 2008 aveva già prodotto un rapporto sulle violazioni dei diritti riscontrati nelle fabbriche che producevano articoli sportivi per le Olimpiadi e da allora sta attendendo un impegno concreto da parte del CIO (Comitato Olimpico Internazionale) sulle azioni che intende intraprendere. Intanto la fiaccola virtuale dei diritti umani continua a passare di mano in mano tra la società civile di tutti i paesi del mondo. Sono già 9.400 le persone che si sono collegate a [www.catchtheflame.org](http://www.catchtheflame.org) per inviare un messaggio chiaro: "Se vogliamo che i Giochi Olimpici siano equi, devono innanzitutto essere dignitose le condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici che producono per le Olimpiadi".

Il rapporto è scaricabile su [www.abitipuliti.org](http://www.abitipuliti.org)

IMPIANTI GPL

Una cooperativa  
di ex detenuti specializzata  
nel riciclaggio

Dare una risposta lavorativa agli ex detenuti e al tempo stesso contribuire alla riduzione dell'inquinamento. È questo il duplice obiettivo del progetto *Aria pulita* ideato dalla cooperativa sociale "Organica" costituita e gestita da detenuti ed ex detenuti del carcere di Sollicciano. La cooperativa è nata su iniziativa dei detenuti stessi, con l'obiettivo di individuare una soluzione al problema lavoro. Inizialmente il progetto prevedeva di coinvolgere soltanto detenuti che non fruivano di misure alternative al carcere ma poi la legge sull'indulto ha convinto la cooperativa a concentrare l'impegno sulle persone uscite dal carcere e senza lavoro. Sono stati attivati, all'interno della struttura penitenziaria, dei corsi di formazione grazie ai quali i detenuti possono acquisire competenze professionali in settori quali giardinaggio, pulizie, informatica, manutenzione delle abitazioni e dei veicoli. Proprio da qui nasce il progetto *Aria pulita* che riguarda la trasformazione degli impianti Gpl montati sulle auto. È stato infatti creato un gruppo di addetti specializzati che offrirà le proprie prestazioni a una serie di officine convenzionate. Il progetto prevede anche la creazione di un altro gruppo, che si occupi della rigenerazione dei componenti dell'impianto Gpl che normalmente finiscono al macero. La cooperativa ha inoltre allargato ulteriormente il raggio di azione formando personale specializzato in manutenzione della casa, pulizie e assistenza agli anziani.

INFO: Cooperativa Organica, via Maragliano 108  
tel. 0553289801 [organicascs@libero.it](mailto:organicascs@libero.it)



# Le nuove regole della vita urbana

*Cioni ha presentato al quartiere la bozza del nuovo Regolamento di Polizia municipale*

Il 19 giugno l'assessore Graziano Cioni ha presentato al Consiglio di Quartiere la bozza del nuovo Regolamento di Polizia municipale. Una novità importante perché una volta tanto i Quartieri non sono coinvolti a giochi ormai fatti, ma ancora in corso d'opera, con l'opportunità di far valere la loro peculiare visione della città. Una revisione del Regolamento si impone certamente anche perché quello vigente risale nientemeno che al 1932: un'altra Firenze, un'altra città, un'altra storia. Anche un altro regime, a dirla tutta.

Da allora l'ambiente urbano si è modificato in maniera sostanziale grazie a fenomeni imponenti come lo spostamento città-campagna del secondo dopoguerra, la terziarizzazione dei centri storici a partire dagli '60-'70, l'irrompere del turismo di massa, le nuove immigrazioni. Tutto questo intrecciato con l'impennata del traffico veicolare e con l'aumento esponenziale di fenomeni quali rumore e inquinamento. Insomma le grandi città sono in sofferenza, i modelli urbani degli scorsi decenni mostrano la corda e questo sfocia in una spirale di tensioni e di conflitti che sbrigativamente e superficialmente abbiamo imparato a rubricare sotto la voce "sicurezza". È questo il contesto dove si inserisce questa discussione, insaporita dalla proverbiale nomea di "sceriffo", più o meno gloriosamente acquisita sul campo dall'assessore Cioni. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per una

discussione pepata e Cioni, presentando la bozza di Regolamento, come è suo costume, non si fa certo pregare nel mettere i piedi nel piatto. Prende subito di petto gli argomenti più scottanti e inizia a snocciolare dati e cifre. «Il Regolamento - esordisce l'Assessore - deve avere lo stesso profilo di quello di un condominio. Perché la città è un grande condominio e dobbiamo trovare delle regole condivise che facciano sì che la gente non si scanni; proprio per questo devono

essere dettagliate e precise, in modo da non dare luogo ad equivoci o a possibilità interpretative. La stella polare è una sola: prevenzione. Siamo una città che dà molto dal punto di vista dell'assistenza e del welfare e proprio per questo non possiamo permettere che ci sia chi se ne approfitta. Chi non rispetta le regole paga». «Ci vogliono far passare per un'Amministrazione disumana ma la nostra città - ha continuato Cioni - si fa carico, tanto per dirne una,

di 225 minori abbandonati (moltissimi stranieri) che noi seguiamo e accudiamo fino alla maggiore età. Senza parlare dei servizi per gli anziani over 65 che sono ormai quasi un terzo della popolazione complessiva». Ma veniamo al dettaglio di come Cioni ha presentato gli aspetti più discussi del Regolamento.

## Prostituzione

Non è un reato ma diventa un problema di decoro urbano quando si trasforma la strada

in un tappeto di preservativi o in una latrina o quando si danno certi spettacoli in strada alla presenza dei bambini. Da qui la previsione di pesanti multe e sanzioni.

## Alcolismo

L'emergenza sta diventando drammatica e qui entrano in ballo i nostri ragazzi. Qui l'insicurezza non ha niente a che vedere con i rom e con l'immigrazione ma piuttosto con i figli di "buona famiglia", quelli che riempiono pub e discoteche e che al

54% dei controlli risultano con un tasso etilico superiore al consentito, con tutte le conseguenze che ne derivano per incidenti stradali, risse ecc. Il Regolamento prevede un giro di vite anche per i gestori dei locali che, pena pesanti multe fino al ritiro della licenza, dovranno dimostrare di aver rispettato gli orari di somministrazione e astenersi dal fornire consumazioni a persone in stato di ebbrezza.

## Vendita abusiva

Il problema è sicuramente legato al racket dei produttori di false griffe ma non possiamo permettere che vi sia lassismo rispetto all'abusivismo commerciale. Non colpire i manovali vorrebbe dire alimentare il mercato. Poiché non possiamo rincorrerli per il centro, perché questo provoca poi la caduta delle persone e l'esposizione a gravi incidenti (v. la turista canadese rimasta paralizzato in seguito allo spintone di un abusivo in fuga), allora dobbiamo bloccare la merce prima che arrivi in centro. Per questo il Regolamento prevede controlli e sequestri dei borsoni chiusi anche per strada o fuori dalle stazioni.

## Cani

In città ci sono 27.000 cani e se nessuno raccoglie i loro bisogni saremo sommersi dagli escrementi. Anche qui il Regolamento prevede tolleranza zero. Un proprietario fermato per strada e trovato sprovvisto del sacchetto per la raccolta delle deiezioni sarà passibile di multa.

*segue a pag. 3 dell'inserto*

## AGENDA

### Gli orari estivi dei servizi

Arriva l'estate e come ogni anno, con le ferie dei dipendenti e le ridotte richieste dell'utenza, si rende necessaria una revisione degli orari di alcuni servizi e la chiusura di altri. Abbiamo pensato di fare cosa utile riassumendo in questa scheda informativa i cambiamenti più rilevanti.

#### Ludoteche e Centri Giovani

La Ludoteca **"La Carrozza di Hans"**, via Modigliani 101, tel. 0557877734, durante il periodo estivo sarà aperta dal lunedì al venerdì, ore 8,30-13,30. Rimane chiusa dall'8 al 20 agosto. Ricordiamo che il prestito giochi è sospeso nei mesi di luglio e agosto ed invitiamo coloro che hanno giochi in prestito a provvedere alla loro riconsegna. Dal 1° settembre la ludoteca riprenderà l'orario consueto in attesa del trasferimento definitivo presso la nuova struttura polifunzionale di via Canova. La Ludoteca **"L'Albero di Alice"** chiude dal 31 luglio al 27 agosto; lo Spazio Giochi **"1, 2, 3... cresco"**, via del Cavallaccio int. 10, tel. 055780216, resta chiuso dal 15 giugno al 15 settembre.

La Ludoteca Internazionale **"La Mon-**

**dolfiera"** via dell'Anconella 3, chiude nei mesi di luglio, agosto e settembre. Lo **Spazio Giovani e Musica Sonoria-Nido** e il centro polivalente **Il Kantiere** saranno chiusi per il solo mese di agosto.

Anche il Centro di Consulenza per il disagio familiare **Il Bandolo** resterà chiuso nei mesi di luglio e agosto e riprenderà regolarmente la sua attività a settembre.

#### Biblioteche

**Fino al 30 settembre** l'orario della **Biblioteca Isolotto**, viale dei Pini 54, diventa il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì, ore 9-13,30; martedì e giovedì, ore 13,45-18,45; sabato, ore 9-13,30. Chiusura totale dal 9 al 17 agosto. Dal 1° ottobre avranno inizio le operazioni per il trasferimento dalla Biblioteca Isolotto alla "BiblioteCaNova Isolotto", nel nuovo Centro Civico del Quartiere 4, la cui apertura è prevista per dicembre 2008. Entro il mese di settembre verrà comunicato il calendario delle aperture straordinarie della Biblioteca finalizzate a ricevere le restituzioni dei prestiti il calendario del servizio Bibliobus, che rimarrà attivo per prestiti e restituzioni.

#### Anagrafe

L'anagrafe di via dell'Anconella resterà chiusa nei mesi di luglio e agosto. Si ricorda che nello stesso periodo è ovviamente disponibile l'altro sportello anagrafico del Q.4, presso il centro commerciale Esselunga di via Canova. Orario di apertura, dal lunedì al sabato, ore 8,30-13.

#### Sportelli presso l'Urp

**Ataf**, ogni primo giovedì del mese: il servizio viene sospeso esclusivamente nel mese di agosto.

**Consulenza del Collegio dei geometri**, ogni giovedì pomeriggio. L'attività è sospesa nel mese di agosto e riprende il 18 settembre. Per le prenotazioni occorre fare riferimento all'URP (tel. 0552767120).

#### Consulenza legale

Il servizio di consulenza legale gratuita che si svolge il martedì a Villa Vogel terminerà il 15 luglio per riprendere il 9 settembre. Per prenotare occorre recarsi presso l'ufficio cultura Q4, via delle Torri 23, 2° piano, oppure tel. 0552767113/135.

■ Scade il 30 settembre

## BANDO PER LA SPONSORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO

### L'elenco completo delle aree

Lo scorso 10 marzo il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per la sponsorizzazione delle aree verdi e, conseguentemente, i cinque quartieri fiorentini hanno emanato un avviso pubblico per la raccolta e la selezione delle proposte. Il bando è uscito a luglio e resterà aperto fino al 30 settembre. Il testo è scaricabile via Internet all'indirizzo web [http://www.comune.fi.it/opencms/opencms/amm/il\\_comune/quartieri/q4/governo/index.html](http://www.comune.fi.it/opencms/opencms/amm/il_comune/quartieri/q4/governo/index.html)

La sponsorizzazione consiste nella fornitura di una somma in denaro oppure nella realizzazione a proprio carico di interventi manutentivi nelle zone indicate dal bando. In cambio lo sponsor riceve la possibilità di apporre un proprio messaggio pubblicitario (secondo uno standard definito dal regolamento) presso l'area soggetta all'intervento; inoltre verrà data comunicazione della sponsorizzazione anche attraverso gli strumenti di comunicazione del quartiere (periodico mensile, sito web ecc.).

Ovviamente la natura e il carattere dei messaggi pubblicitari non potranno essere a totale discrezionalità dello sponsor. Sono infatti vietati: i messaggi di propaganda politica, sindacale, filosofica o religiosa; le pubblicità connesse alla commercializzazione del tabacco, all'alcol, alla pornografia e a prodotti a sfondo sessuale. Proibiti anche i messaggi offensivi, comprese le espressioni di fanatismo e di intolleranza razziale.

In caso di più offerte per una stessa area un'apposita Commissione si incaricherà di selezionare le offerte ritenute più idonee in base ai seguenti criteri: convenienza economica; convenienza tecnica; sostenibilità sociale e ambientale della proposta; residenza locale del richiedente; durata dell'accordo (periodo minimo 1 anno); iniziative (lavori, servizi o forniture) curate direttamente dallo sponsor. Pubblichiamo l'elenco completo delle aree messe a disposizione per questa operazione:

- Via Pisana (lato Porta San Frediano)
- Piazza Santa Maria al Pignone
- Via del Pignoncino (angolo Bronzino)
- Lungarno del Pignone
- Piazza Taddeo Gaddi
- Piazza Pier Vettori
- Viale R. Sanzio
- Viale Aleardi
- Via Fonderia (altezza S. Maria al Pignone)
- Via Olivuzzo (angolo Coppo di Marcovaldo)
- Via Olivuzzo (angolo Duccio da Boninsegna)
- Via Olivuzzo (angolo Starnina)
- Via Arcipressi (ang. Andrea da Pontedera)
- Via Arcipressi (angolo via Scandicci)
- Via Scandicci (altezza Torregalli)
- Via di Scandicci (angolo Starnina)
- Via del Filarete (aiuole impianto sportivo)
- Via Dosio
- Via Tino da Camaino
- Via Cigoli (altezza Bar Imperiale)
- Via del Cronaca
- Via Frà Diamante (angolo Antonio del Pollaiuolo)
- Piazza Piero della Francesca
- Piazza Carlo Dolci
- Via Lunga (parcheggio Circolo Le Torri)
- Via Lunga (angolo via Lucca)
- Via Civitali (angolo Giusto d'Andrea)
- Via Giusto d'Andrea (ang. Nenni)
- Via Bertoldo di Giovanni (altezza sottopasso Sansovino)
- Via Raffaello Sernesi
- Via Maccari (lato parcheggio)
- Via Modigliani
- Via Pio Fedi (angolo Argingrosso)
- Via Pio Fedi (parcheggio)
- Via Argingrosso (Vigili del Fuoco)
- Via Argingrosso (angolo via dell'Isolotto)
- Via della Casella (querchia)
- Via della Casella (parcheggio)
- Via della Casella (case nuove lato ovest)
- Via del Cavallaccio (piazza del tedoforo)
- Via del Cavallaccio (lato Case Minime)
- Via Cavallaccio (parcheggio ludoteca)
- Via del Cavallaccio (parcheggi)
- Via del Cavallaccio (parcheggio e rotonda Warner Village)
- Via Chiusi (parcheggio Distretto Asl)
- Via Madonna di Pagano (parcheggio ang. Simone Martini)
- Via Cadore (parcheggio)
- Piazzetta San Sepolcro
- Via Simone Martini (angolo via Signorelli)
- Via Simone Martini (angolo Cavallaccio- rotonda)
- Via Simone Martini (angolo Perugia-rotonda)
- Via Sinalunga (altezza via Piombino)
- Via Canova (parcheggio Torrini)
- Via Canova (angolo via Libero Andreotti)
- Via Canova (angolo viuzzo dei Querci)
- Viuzzo di S.Maria a Cintoia (parcheggio)
- Via di San Bartolo a Cintoia (parcheggio)
- Via del Perugino (parcheggi e banchina)
- Via Nigetti (parcheggio lato Canova)
- Via del Saletto (altezza passaggio pedonale Locchi)
- Viale Etruria (angolo via Livorno)
- Viale Etruria-viale Piombino (aiuola spartitraffico)
- Via Pienza
- Via Empoli (angolo Baccio da Montelupo)
- Via Livorno (complesso artigiano PIP)
- Via Salento (parcheggio)
- Svincolo Lotto 0-Ponte a Greve
- Via Baccio da Montelupo (Ponte a Greve)
- Via Minervini (carcere)
- Via di Mantignano (altezza scuola Ambrosoli)

INFO: Ufficio Verde Pubblico Q.4, via delle Torri 23, tel 0552767127-2767139

# Artestate 2008: tutti gli ev

## Le sculture di Spagnulo nel chiostro di Villa Vogel

Anche quest'anno l'appuntamento con l'Estate Q.4 si presenta ricco di possibilità di scelta e denso di contenuti. Le ville storiche saranno, come sempre, il centro degli eventi, ciascuna con una propria peculiare offerta culturale. Villa Strozzi punterà su musica e danza mentre Villa Vogel si caratterizzerà per teatro in vernacolo e ballo liscio. Al Chiostro di Villa Vogel prosegue l'ormai consolidato feeling del Q.4 con i linguaggi multiformi della contemporaneità con in mostra un grande artista come lo scultore Giuseppe Spagnulo, mentre alla Limonaia di Villa Strozzi si tiene un'ampia e importante rassegna di Arte Video.

### Limonaia di Villa Strozzi

#### DANZA

★ 8 luglio, ore 21,30

Opus Ballet: *"T. Tanz Project"*

★ 9 luglio, ore 21,30

*Contempo/Area*, con Loris Petrillo, Marina Giovannini, Samuele Cardini, Angela Placanica

★ 10 luglio, ore 21,30

Balletto di Firenze: *"Kaos BdF"*

★ 11 luglio, ore 21,30

Finale Stage Internazionale di Danza *"On Stage/ Concept"*

★ 12 luglio, ore 21,30

*"Aire de Tango"*, a cura di A. C. Pablo

★ 13 luglio, ore 21,30

*"Echi"* danza orientale e concerto acustico, con Gaia Scuderi e Stefano Maurizi (pianoforte)

★ 14 luglio, ore 21,30

La Fundacion Flamenco Pilar Carmona presenta

*"Encuentro Flamenco a La Limonaia"*

(ingresso 15 euro)

#### ■ LAVORI DEL CONSIGLIO

# Parco dell'Argingrosso: eventi nel rispetto dell'am

## Il Q.4 ottiene modifiche alla programmazione di "Isola Open Space"

"Isola open space" al parco dell'Argingrosso avrebbe dovuto prendere il via lo scorso 4 giugno. L'inaugurazione è slittata al 15, a causa del rilascio delle autorizzazioni. Il Quartiere, sentito dal Comune, ha formulato una serie di osservazioni in merito: la manifestazione coinvolge direttamente il territorio, l'ambiente e la vivibilità urbana.

«Il parco è sotto la competenza della Direzione ambiente, ma ci sembrava una scorrettezza non richiedere il parere del Consiglio quando si organizzano eventi che potrebbero avere un forte impatto ambientale sul già delicato equilibrio della zona» hanno affermato Franco Traballesi, presidente della Commissione Assetto del Territorio, e Gianfranco Angeli, firmatario di una mozione approvata dal Consiglio. «La programmazione prevede concerti con artisti di un certo richiamo e noi non pensiamo che quell'area possa reggere l'impatto di qualche migliaio di persone».

La mozione ricorda l'importanza di attività socializzanti che valorizzino e presidino quest'area che, però, si ritiene non adatta allo svolgimento di attività di grande impatto (il Q.4 si è già espresso con forza contro il trasferimento del Luna Park, ndr) per la sua vocazione prevalentemente ambientale (orti sociali, spazi giochi, centro ippico, impianti sportivi, laghetto di rilevanza naturalistica), per l'assetto viario incapace di accogliere grandi quantità di auto, per la presenza di alcuni edifici all'interno del parco e per la vicinanza di altre centinaia di abitazioni.

Altro punto critico: l'orario. Il Q.4, per salvaguardare il riposo dei residenti, si è impegnato a intervenire presso gli assessorati competenti per evitare il rilascio delle autorizzazioni. Le richieste sono state recepite: cancellati i concerti più impattanti, ridimensionata negli orari la fascia della discoteca. Gli spettacoli dovranno concludersi entro le 23 e dopo quell'ora potranno proseguire

solo attività di consumazione e piccolo intrattenimento.

Sono state inoltre formulate, a carico degli organizzatori, delle prescrizioni a salvaguardia del parco, su approvvigionamento elettrico, scarichi idrici, gestione dei rifiuti, pulizia. Ora sarà compito del Q.4, in collaborazione con i cittadini, vigilare sull'osservanza di quanto prescritto.

### Approvato il Piano delle Funzioni per i locali di piazzetta San Sepolcro

Il 15 maggio, il CdQ ha approvato il Piano delle Funzioni presso il Centro civico di piazzetta San Sepolcro di prossima apertura, che rientra nel Programma di Recupero Urbano di San Bartolo a Cintoia. I locali al pianterreno sono stati ceduti al Comune in convenzione con i soggetti attuatori dell'intervento.

Si crea un polo direzionale comprendente: distretto sanitario, complesso culturale polifunzionale di via Canova (biblioteca+ludoteca+centro giovani), impianti sportivi di via Massa, ex-sede circoscrizionale di via Assisi e uffici e servizi di piazzetta San Sepolcro. Si potranno così bonificare e ristrutturare i locali di via Assisi. Si trasferiranno così in piazzetta San Sepolcro alcuni importanti servizi quali: Spazio Insieme (centro educativo doposcuola per ragazzi di 6-16 anni, con definizione di progetti personalizzati); Laboratorio Kimeta (esperienza di inserimento lavorativo condotta da alcune donne Rom che hanno appreso competenze professionali di stiratura e piccola sartoria); Rete di solidarietà (intrattenimento e compagnia personale per la popolazione anziana); Spazio di ascolto-Il Bandolo (mediazione familiare e supporto al disagio relazionale); Lega per l'allattamento materno (corsi e attività di promozione dell'allattamento al seno).

### Un service per i camperisti

Firenze non offre aree di sosta adeguate

per lo scarico delle acque reflue: non esiste sul territorio cittadino la possibilità di effettuare il carico e lo scarico di acque chiare e scure in regime di sicurezza e igiene. Il Q.4 ha approvato una mozione con cui "si impegna a far sì che venga al più presto risolto tale problema, adeguando offerte in termini di camper service nei luoghi che verranno ritenuti più opportuni prendendo ad esempio le migliori esperienze già realizzate in Italia e nel resto d'Europa".

### Affissioni pubbliche: richiesta di esenzione per le associazioni

Per regolamento comunale, tutte le affissioni pubbliche necessitano del nullaosta (timbro) dell'Ufficio affissioni e del pagamento di una tariffa. Per le associazioni è previsto uno sconto del 50%, ma il costo è sempre elevato. Il CdQ ha approvato all'unanimità una mozione che per l'affissione gratuita per locandine di manifestazioni di beneficenza e tariffe agevolate per l'associazionismo.

### Collettore emissario in riva sinistra d'Arno

Il Consiglio è stato chiamato ad esprimere parere su una proposta di delibera per l'Adozione di una variante al vigente PRG relativa a cinque aree correlate al "Collettore emissario in sinistra d'Arno". Il Q.4 ha espresso parere favorevole con l'integrazione di alcune osservazioni: Publiacqua deve farsi carico dell'eventuale bonifica dei luoghi interessati se il suolo è inquinato.

### PRC: degrado dei monumenti celebrativi della Resistenza

Due luoghi della memoria del Q.4 sono colpiti da grave degrado: il monumento dedicato alle vittime di guerra in via Cavallotti, coperto da erbacce infestanti mentre la pietra si sta sbriciolando, e la scultura a ricordo dei deportati nel parco di Villa Vogel, spregiato da simboli nazifascisti e da altre imbecillità.



#### PERCUSSIONI

★ 15 luglio, ore 21,30

Battiti Vitali, *Un viaggio (musica e video) nelle percussioni tra passato, presente e futuro*

#### MUSICA CUBANA

★ 23 luglio, ore 21,30

*"Omar Sosa Duo"*, musica afrocubana con un mix di jazz, elettronica, tribale, urbano, folk e contemporaneo (ingresso 14 euro);

#### VIDEO SHAKE

Rassegna di Arte Video promossa dal Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, dal 3 luglio al 14 settembre.

★ Dal 3 luglio al 3 agosto

*"Le forme del corpo"*, progetto a cura di Pietro Gagliano. Opere di Daniela De Lorenzo, Loredana Longo, Giuliana Lo Porto, Greta Matteucci, Marzia Migliora, Robert Pettena, Letizia Renzini.

Apertura: ore 19-24. Mar Performance, a cura di Lu  
★ Dal 28 agosto al 14 s  
*Muoviti Fermo! I'm too s*  
progetto a cura di Lorenzo l

In Limonaia, in coincidenza  
programmati, è in funzion

### Parco di Villa Vo

★ 10 luglio, ore 21,30

Concerto rock anni '60 e  
65 *"Dio salvi il Do Minco*

★ 11 luglio, ore 21

*Concerto Jazz* con Ella's  
Quartet

★ 12 luglio, ore 21

*Ballo liscio* con Gianni D.  
★ 13 luglio, ore 21

Teatro in vernacolo: *"Pur*

# eventi dell'estate Q.4



tedi 22 luglio, ore 22,  
isa Cortesi.  
**11 settembre**  
**ad to tell you"**  
Bruni. Apertura: ore 19-24.

ra con gli eventi  
ne un punto di ristoro.

ogel

'70, con il gruppo over  
re"

song e Maria Loscerbo

gatorio, Inferno e

**Paradiso"**, con la Compagnia l' Pinzimonio  
\* **16 luglio, ore 21**  
Danza, La Voce dei Popoli in: **"Danza e Spirito"**,  
a partire dalla danza delle origini una ricerca di  
spiritualità, un viaggio nel tempo, nell'anima  
profonda dell'uomo (ingresso 5 euro)  
\* **17 luglio, ore 21**  
Danza, La Voce dei Popoli in: **"Una stessa lingua,  
una stessa razza"**, la danza come strumento dei  
popoli oppressi e come grido di libertà  
(ingresso 5 euro)  
\* **19 luglio, ore 21**  
**Ballo liscio** con Gianni DJ  
\* **20 luglio, ore 21**  
Teatro in vernacolo: **"Tanto Tono"**, con la  
compagnia "La Martinicca"  
\* **26 luglio, ore 21**  
**Ballo liscio** con Gianni DJ, con **esibizione di**  
**Danza Sportiva** dell'Ass. New Step  
\* **27 luglio, ore 21**  
Teatro in vernacolo: **"La Bottega di Sghio"**, con la  
compagnia della Ginestra  
\* **2, 9, 15, 16, 23, 30 agosto, 6 settembre, ore 21**  
**Ballo liscio** con Gianni DJ  
\* **13 settembre, ore 21,30**  
**Canti e balli etnici** in collaborazione con le  
comunità straniere presenti sul territorio.

**Chiostro di Villa Vogel**  
\* **Dal 3 luglio al 6 settembre**  
**"Giuseppe Spagnulo-Archeologia della  
fantasia"** - Mostra a cura di Marco Bazzini  
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci  
di Prato.  
Ingresso libero. Orario: da lunedì a sabato,  
ore 9-13, martedì e giovedì, ore 9-17,

chiuso domenica  
28 agosto, ore 19, presentazione del catalogo dei  
lavori dell'artista.

**Cortile di Villa Vogel**  
\* **7, 8, 9 luglio, ore 21**  
**"Danze popolari da tutto il mondo"**, eseguite  
tenendosi per mano, a cura dell'attrice Rudiae  
Cavaciocchi

**Limonaia e Parco di Villa Vogel**  
*Movimenti e personalità nella cultura fiorentina  
degli anni '60 e '70*, in collaborazione con l'Ass.  
Cult. La Bezuca  
\* **fino al 15 luglio**  
**"A.R.F. Arte Ricerca Firenze"**, esposizioni di Dino  
Castelvecchi, Alberto Morelli e Ivano Vitali  
\* **17 luglio-15 settembre**  
**"Interno esterno"**, opere di Dino Castelvecchi  
e Luca de Silva, intervento musicale del gruppo  
Neuma 9

**Area Spettacoli del Cavallaccio**  
\* **6 settembre, ore 21,30**  
**DJ session**, in collaborazione con i centri giovani e  
con i gruppi di base.

Per verifiche e aggiornamenti si consiglia  
di contattare l'Ufficio Cultura Q.4  
via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35  
e-mail: cultura4@comune.fi.it

## ASSISTENZA

### "Aiuto anziani", un servizio per chi vive da solo

A Firenze quasi 100mila residenti han-  
no più di 65 anni. Di questi più di 30mila  
vivono da soli. Proprio per questo l'Am-  
ministrazione comunale e la Società del-  
la Salute hanno predisposto, insieme a  
Montedomini e al volontariato, una rete  
di servizi che mirano a dare supporto alla  
popolazione anziana che vive il disagio  
della solitudine.  
Per tutto l'anno è in funzione un impor-  
tante servizio a disposizione dei cittadini  
anziani che possono trovarsi in difficoltà  
di vario genere. Il servizio si chiama **"AIU-  
TO ANZIANI"** e si attiva telefonando al  
**numero verde 800801616** tutti i giorni,  
compreso i festivi, dalle ore 9 alle ore 24.  
La centrale operativa fornisce una se-  
rie di ausili quali: informazioni sugli ora-  
ri di apertura dei servizi pubblici e privati  
(farmacie, negozi, ambulatori, riparazio-  
ni d'urgenza ecc.) e sulle manifestazio-  
ni e attività culturali destinate in maniera  
particolare alla popolazione anziana; co-  
loqui telefonici con operatori qualificati;  
interventi domiciliari (vestizione e aiuto  
nell'igiene personale, preparazione pasti,  
acquisto della spesa, pulizie di casa, ac-  
compagnamento all'esterno).  
**"Aiuto anziani"**  
**telefono verde 800801616**

### Sorveglianza attiva legata al meteo

È sempre in funzione anche la "sorveglianza  
attiva", il servizio dalla Regione Toscana ri-  
volto agli anziani over 75 anni che versano in  
condizioni di rischio: persone affette da car-  
diopatie, ipertensione, insufficienze respira-  
torie, patologie del sistema nervoso, patolo-  
gie vascolari, epatiche e renali, diabetici.  
Si tratta di un contatto telefonico cali-  
brato alle condizioni atmosferiche; ogni  
giorno infatti le previsioni meteorologi-  
che a 72 ore relative ad ogni città sono  
trasmesse dal Servizio Meteorologi-  
co dell'Aeronautica Militare al centro di  
competenza nazionale del sistema, che  
provvede ad elaborarle producendo un  
bollettino che segnala le condizioni di ri-  
schio per la salute per il giorno stesso e  
per i due giorni successivi.  
Per Firenze, il riferimento è il centro ope-



rativo della Protezione civile del Comune.  
Da qui partono le segnalazioni dirette ai  
vari soggetti incaricati di attivare gli inter-  
venti. Più aumenta il rischio legato alle  
condizioni meteo, più frequenti saranno  
le telefonate di controllo.  
Nel corso dei colloqui telefonici gli ope-  
ratori verificheranno se il comportamento  
degli anziani è appropriato alle condizioni  
meteorologiche e nel caso forniranno in-  
formazioni utili per modificarli.

### Pranzo e cena a Montedomini

Continua anche l'iniziativa **"Pranzi e cene  
in amicizia"**. Il servizio, riservato agli ultra  
65enni, si svolge tutti i giorni presso il self-  
service di Montedomini (via dei Malcon-  
tenti, 6) ed è pensato soprattutto per chi  
non è in condizione di prepararsi il pasto.  
Per richiederlo gli interessati devo-  
no semplicemente prenotare facendo  
una telefonata ai numeri 0552339600  
o 0552339601. L'anziano partecipa alla  
spesa del pasto con un contributo di 1  
euro a fronte di un costo di 6 euro. Il re-  
sto del costo viene coperto da Montedo-  
mini, tramite i finanziamenti erogati dal-  
la Società della Salute e dal Comune di  
Firenze.

continua dalla prima

## Mediazione Sociale

Una novità per cercare un'alternativa alle costose e interminabili  
cause civili e aumentare i livelli di tolleranza e di "buon vicinato".  
Sono infiniti i potenziali conflitti che la vita urbana ogni giorno  
ci sottopone (i panni che sgocciolano, il cane che abbaia, gli  
zoccoli che fanno rumore, i ragazzi che disturbano sotto le  
finestre, l'albero che sporge da dietro il muro di cinta, la Tv  
troppo alta ecc.) e non tutto si risolve semplicemente in un sano  
chiarimento fra condomini.  
Fra la soluzione pacifica e il tribunale c'è in mezzo una notevole  
casistica di altre possibilità e la "mediazione" si inserisce per  
l'appunto in questo mare magnum.  
In cosa consisterà? I Vigili urbani, attivati dalle parti in lite,  
proveranno a comporre una soluzione che potrà sfociare in  
un vero e proprio patto negoziale siglato formalmente dagli  
interessati. In caso di inadempienza si procederà alle sanzioni  
previste all'interno del patto originario.  
Dopo la presentazione di Cioni si è sviluppato un vivace dibattito  
dove non sono certo mancate stoccate critiche e dove sono  
emersi anche interessanti suggerimenti.  
**Fallani** (Rifondazione Comunista) ha criticato la struttura di  
un Regolamento che sembra limitarsi a rincorrere i disastri  
dell'organizzazione mercantile della società. I destinatari  
sembrano essere soprattutto la parte più marginale e più debole,  
quella che è più facile spingere sotto il tappeto (le prostitute  
invece dei clienti, i venditori abusivi invece degli organizzatori del  
racket). Mentre i poteri forti fanno i loro comodi e i veri grandi  
abusi passano impuniti.  
**Traballesi** (Partito Democratico) ha posto l'accento sul problema  
del graffitismo e delle scritte sui muri, un fenomeno deturpante  
che causa un senso di degrado della vita urbana. A questo  
proposito, appare beffarda la previsione del Regolamento  
secondo cui i proprietari degli immobili danneggiati dovrebbero  
farsi carico del ripristino, se non vogliono pagare una pesante  
multa.  
**Vassanelli** (Verdi) ha messo in luce gli aspetti di pesantezza  
inospitale insiti nel Regolamento: la mancanza di attenzione per  
i camperisti e per il turismo itinerante; la proibizione di sedersi  
sul suolo pubblico (quando l'unica alternativa spesso è quella  
di farsi spennare negli "esosì" bar del centro); la normazione  
ossessiva di attività ludiche e creative, che sembra voler spegnere  
e controllare qualsiasi forma di vivacità e di spontaneità.  
**Minacapilli** (SDI) ha invitato ad inserire nel Regolamento anche i  
comportamenti all'interno dei mezzi di trasporto pubblico, dove  
spesso si assiste a forme gravi di inciviltà e di indecenza.  
**Nencioni** (Forza Italia) ha ironizzato sul fatto che Cioni  
amministra la città da oltre 20 anni mentre sembra che finora  
sia stato altrove. Il degrado totale in cui la città è precipitata a  
chi è dovuto? Come si sono formate le criticità che ora con il  
Regolamento si vorrebbe prendere di petto?  
**Angeli** (Sinistra Democratica) ha contestato la visione della  
città-condominio che rischia di deformare l'ottica di incontro e di  
convivialità che una città come Firenze dovrebbe possedere. Non  
convince neanche l'idea di condividere il controllo del territorio  
con gli operatori delle società partecipate, una cessione di  
sovranità ingiustificata. Anche perché il vero problema consiste  
nello squilibrio nella lotta agli abusi; ci sono due pesi e due  
misure, a seconda del peso sociale di chi li commette. E poi chi  
vigilerà sul rispetto di questo Regolamento? Dove sono i Vigili?  
Come saranno ripartiti sul territorio? Si continuerà a sbilanciare  
tutto verso il centro? Che fine hanno fatto i Vigili di quartiere?  
Altri interventi hanno evidenziato l'assenza di gabinetti pubblici  
come una delle cause della trasformazione di alcune strade  
in latrine. Forse in questo caso, più che le multe, ci vogliono i  
servizi perché non si può pretendere che decine di migliaia di  
persone non abbiano un posto decente dove fare pipì.  
La discussione rimane aperta. Cioni proseguirà nelle prossime  
settimane i suoi incontri preparatori con le parti sociali, le  
categorie economiche, i sindacati, le associazioni, la società  
civile.  
Un percorso di condivisione che non potrà che giovare alla  
definizione di questo atto così importante per Firenze. Perché  
non c'è dubbio che dietro alle norme, ai comportamenti,  
alle sanzioni deve venir fuori la nostra idea di città. Alla luce  
di questo avrà un senso davvero confrontarsi se occorra  
un dettaglio prescrittivo di norme che lasci poco spazio  
all'improvvisazione e all'interpretazione o se non sia più  
opportuno delineare dei criteri di fondo, degli standard di  
vivibilità urbana alla luce dei quali individuare e sanzionare le  
singole responsabilità.

Fattoria dei Ragazzi

## I NOSTRI BAMBINI "TECNOLOGICI" CHE DANZANO A PIEDI NUDI SULL'ERBA

«Da anni i nostri figli frequentano la Fattoria dei Ragazzi,  
un ambiente sano e stimolante, gestito da persone  
squisite e competenti, in grado di far riscoprire a bambini  
"urbani" e "tecnologici", come i nostri, i cicli della  
natura, la semplicità del divertimento che nasce dalla  
condivisione, da giochi tradizionali, dal produrre con le  
proprie mani piccoli oggetti».  
«Speriamo vivamente che la Fattoria continui ad esistere  
in futuro! Entrarvi è un po' come riavvolgere il nastro del  
tempo, riscoprire ritmi diversi. Crediamo che per i nostri  
figli sia stata un'esperienza formativa a 360 gradi».  
«Ieri si è concluso un altro anno di attività e gli educatori  
avevano organizzato una bellissima festa a tema, con  
molta abilità, poca spesa e grande impatto. Che bello,  
poi, vedere i bambini danzare a piedi nudi sull'erba! L'ha  
capito anche il cielo, che ci ha regalato, su uno sfondo  
di piombo, un bellissimo arcobaleno! Quando si entra in  
Fattoria ci si dimentica che fuori c'è una città con mille  
problemi, assediata dal traffico...».  
«Grazie per aver salvaguardato questo splendido luogo e  
per il personale che avete scelto».

Anna Paola Mulinacci, Daniela Masselli,  
Andrea Sgherri, Maurizio Rossi

# ambiente

Gruppo PRC pone all'attenzione del-  
l'autorità e della cittadinanza questa  
opportuna situazione e non intende  
omettere che la memoria affondi nel-  
l'curia e nell'indifferenza.

**Prossime sedute**  
o il calendario delle prossime sedute  
Consiglio di Quartiere 4:  
luglio - ore 17,30  
ordiamo che il Consiglio si riunisce  
a sala intitolata alla partigiana Tosca  
carelli, al piano terreno di Villa Vogel.  
sedute sono pubbliche e qualunque  
riore informazione (conferma degli  
ri, ordine del giorno, organizzazione  
lavori ecc.) può essere richiesta alla  
reteria del Consiglio di Quartiere  
via Migliorini) tel. 0552767132.  
izie sulle attività istituzionali del  
sono anche consultabili sul portale  
all'indirizzo: [www.comune.fi.it/encms/export/sites/retecivica/m/ilcomune/quartieri/q4/governo/ex.html](http://www.comune.fi.it/encms/export/sites/retecivica/m/ilcomune/quartieri/q4/governo/ex.html)





■ SEGNALAZIONI DAL TERRITORIO

# Cosa succede sotto casa nostra

Sguardo puntato su Monte Oliveto, Mantignano, viale Nenni, San Bartolo

Prosegue la nostra rubrica di segnalazioni, inaugurata lo scorso mese di gennaio. In collaborazione con la commissione Servizi al Territorio Q.4, cerchiamo di dare una risposta puntuale e circostanziata alle situazioni di criticità del territorio locale.

**La strettoia di Monte Oliveto**  
Via Monte Oliveto è una splendida strada che da viale Raffaello Sanzio si inerpicava verso la collina di Bellosguardo. Dai suoi tornanti si ammira uno dei panorami più ravvicinati e mozzafiato del centro di Firenze, ma non sempre tutto appare così romantico. La strada è infatti molto stretta e per giunta a doppio senso di circolazione il che rende le manovre di interscambio e di parcheggio assai complicate, anche perché l'allestimento di alcuni posti auto ha ulteriormente ridotto la carreggiata disponibile. Inoltre il passaggio di veicoli si presenta tutt'altro che infrequente sia per la forte presenza residenziale presso l'ex-convento di Monte Oliveto, sia per l'accesso alla parte superiore del parco di Villa Strozzi. Senza contare chi si dirige verso il Prato dello Strozzino e Bellosguardo. A questo proposito un gruppo di residenti ha formulato una serie di proposte operative a beneficio delle sicurezza di pedoni e conduttori di veicoli. In particolare i cittadini chiedono l'apposizione di uno stop all'altezza del bivio fra convento e Bellosguardo e la creazione di uno spazio di manovra per consentire un più agevole interscambio di veicoli. Nelle prossime settimane la Polizia municipale e i tecnici del Q.4 effettueranno un sopralluogo per verificare la fattibilità della proposta.

**Mantignano-Ugnano: a fine anno partono i lavori per la nuova strada**  
Continuano a pervenire richieste di informazione sui tempi di realizzazione della nuova viabilità fra Mantignano e Ugnano.

lità fra Mantignano e Ugnano. Ecco il punto della situazione. A fine anno partiranno i lavori del primo lotto, a cura di Autostrade (nell'ambito del "pacchetto terza corsia") che prevede il collegamento fra il ponte sulla Greve di Mantignano e il villaggio Peep di Ugnano, lungo un percorso che aggirerà il borgo di Ugnano addossandosi al fiume per poi rientrare nella vecchia viabilità poco dopo la chiesa di Santa Maria, proseguendo poi verso la scuola Ambrosoli oltre la quale si dipartirà il raccordo con la nuova zona residenziale. Questa opera è già interamente progettata e finanziata. Altrettanto non si può dire per la seconda tranche, quella destinata a collegare Ugnano con il resto della piana di Settimo (Badia a Settimo, San Colombano, statale 67). Qui deve ancora essere definito il progetto attraverso la concertazione fra i Comuni di Firenze e Scandicci e dunque i tempi operativi si presentano più lunghi e meno definiti.

**Viale Nenni: che tipo di espansione?**  
Un cittadino scrive chiedendo quali sono le previsioni di sviluppo per la vasta area residuale compresa fra viale Nenni, Torregalli e San Giusto, temendo che possa configurarsi una destinazione di tipo industriale magari con qualche sgradevole appendice. In effetti la zona indicata è quella su cui si appuntano le ipotesi di espansione urbanistica, l'unica con queste caratteristiche nell'intero Q.4, dove si ritiene ormai giunto a saturazione e consolidato l'allargamento del centro abitato. Il Piano Strutturale individua comunque come prioritaria di questa zona la vocazione residenziale e sulla qualità di come dovrà essere questa espansione il Q.4 ha già presentato una serie di osservazioni. L'adiacenza al

tracciato tranviario rappresenta del resto di per sé un elemento di qualificazione e un presupposto importante per la definizione delle scelte. La progettazione dovrà comprendere e integrare una chiara identificazione delle funzioni e dei servizi, con scelte lungimiranti e non improvvisate. In questo contesto si situa anche la scelta riguardo al futuro della ex-caserma dei Lupi di Toscana che il Q.4 vorrebbe inserire nel contesto urbano come area di trasformazione, anche in vista del trasferimento in loco di importanti funzioni pubbliche (sedi istituzionali, uffici di interesse collettivo ecc.). In ogni caso il percorso è ancora lungo e molte saranno le opportunità per scrivere insieme il futuro di questo pezzo di città.

**San Bartolo e la tramvia**  
Dalla zona di San Bartolo a Cintoia e, più in generale, dalla parte più occidentale del Q.4 pervengono interrogativi su come funzionerà il trasporto pubblico locale una volta portata a regime la tramvia Scandicci-Firenze. L'attuale collegamento diretto con il centro, attraverso le linee 1 e 9, continuerà ad essere garantito oppure si renderà necessario comunque trasbordare sull'asse tranviario? Se la tramvia dovesse lasciare le cose come stanno diventerebbe davvero difficile comprendere il senso di questi anni di disagi e di sacrifici collettivi. Si tratta di un'opzione forte, che necessariamente impronta la strategia del trasporto pubblico e che induce a ridisegnare l'intera mappa delle linee e delle percorrenze. L'attuale assetto sarà dunque profondamente modificato e sono già operativi tavoli di lavoro per individuare le nuove soluzioni. Si può già anticipare che i mezzi provenienti da ovest (Ponte a Greve, Casella, San Bartolo, Argingrosso) si attesteranno su via Foggini, che funzionerà da

nodo strategico di interconnessione con la tramvia. I percorsi saranno dunque disegnati a misura locale per favorire l'accesso più rapido e funzionale a questa opzione. Anche in questo caso saranno l'esperienza concreta e il monitoraggio costante dei flussi a suggerire tutte le eventuali correzioni che si rendessero necessarie.

**Pericolosa la rotatoria di via Pampaloni?**  
Tutti ci ricordiamo delle circostanze drammatiche che hanno portato alla rapidissima decisione di attrezzare la rotatoria all'incrocio fra via Bezzuoli e via Pampaloni. A distanza di qualche mese, si registrano delle rimostreanze su come è stata realizzata quest'opera. In particolare qualcuno ha rilevato la presunta pericolosità della "chicane" che è stata ricavata sul lato destro per chi proviene da via di San Quirico. Occorre precisare che questa decisione è scaturita dall'esigenza di frenare i veicoli provenienti da quella direzione che tendevano ad attraversare l'incrocio a tutto gas, incuranti del sistema delle precedenze che la rotatoria comporta. Questa immissione a forte velocità rappresentava un elemento di insicurezza e di pericolosità per i veicoli in transito sulla rotatoria e dunque si è scelto di restringere la carreggiata per obbligare i veicoli a cambiare traiettoria e a rallentare. Prima dell'assetto definitivo si è proceduto, anche con i mezzi Ataf, ad una serie di test con i "new jersey" che hanno confermato la piena agibilità della rotatoria. Anche in questo caso si deve ribadire che il senso civico e il rispetto delle regole della circolazione continuano a essere, questi sì, il fattore determinante.

**INFO: tel. 0552767103-68, g.vannini@comune.fi.it, r.deglinnocenti@comune.fi.it**

■ CONVEGNO ALLA LIMONAIA DI VILLA STROZZI

## Acqua e paesaggio, un abbinamento necessario

Cultura, gestione e tecniche nell'uso di una risorsa preziosa

Si è tenuto il 29 e 30 maggio alla Limonaia di Villa Strozzi il Convegno su Acqua e Paesaggi, organizzato dal Q.4 in collaborazione con Assessorato alla Partecipazione Democratica del Comune, Regione Toscana e ARSIA (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura). Acqua e paesaggio sono elementi strettamente legati tra loro. Le sorgenti, le valli scavate da torrenti, le pianure solcate da fiumi, i laghi, gli stagni, i mari, le acque sotterranee: l'acqua, risorsa delicata e insostituibile per la vita, è intorno a noi, in simbiosi perfetta con il paesaggio. L'acqua sarà il tema dell'Expo 2008, che si terrà dal 14 giugno al 14 settembre a Saragozza, in Spagna; l'acqua protagonista, evocata da grandi architetti internazionali in forme originali, l'acqua declinata nel suo aspetto di risorsa e di problema. La Convenzione europea sul paesaggio, come ricordava l'agronomo Giovanni Sala, quando parla di "gestione dei paesaggi" si riferisce a tutte quelle azioni che armonizzano i processi di sviluppo sociale, economico ed ambientale. L'acqua, in questo contesto, è un bene naturale spesso maltrattato e minacciato da processi il più delle volte innescati proprio dalla presenza

umana; basti pensare ai cambiamenti climatici o alla progressiva impermeabilizzazione del suolo. Con conseguenze spesso drammatiche sulla nostra salute, sull'economia, sugli ambienti naturali. Per questo la gestione del paesaggio deve andare di pari passo con la gestione delle acque, riducendo sprechi, consumi e fonti di inquinamento, favorendo la depurazione delle acque e assecondando i processi naturali. I sistemi irrigui di parchi, giardini e di quella parte del territorio destinato all'agricoltura, che rappresentano la struttura portante del paesaggio della nostra penisola, possono essere pensati e realizzati nel rispetto dell'acqua, bene necessario alla vita di tutto il pianeta. Di tutto questo hanno discusso durante il Convegno numerosi studiosi ed esperti, con un programma fitto di contributi, di cui non è possibile, per ragioni di spazio, dar conto per intero.

I primi interventi e relazioni sono stati dedicati all'affascinante tema dell'architettura dei giardini, alla sua evoluzione storica e al rapporto tra paesaggio e acqua, soprattutto nelle zone aride. Di notevole interesse lo studio sul recupero delle conoscenze tradizionali delle popolazioni rispetto agli usi dell'acqua e l'annuncio

dell'individuazione, da parte dell'UNESCO, della nostra città come sede di una speciale "banca", quella appunto che dovrebbe censire e raccogliere tutte le tecniche tradizionali, tramandate di padre in figlio, diffuse sul nostro pianeta. Sezioni più "tecniche", dedicate agli addetti ai lavori, hanno affrontato temi specifici, in particolare le problematiche di manutenzione legate alla sempre maggiore presenza di zone verdi nell'ambiente urbano e alla accresciuta necessità di acqua. In particolare si è sottolineato come la preparazione degli operatori del settore sia fondamentale poiché spesso non si conoscono i fabbisogni idrici delle colture, la natura del suolo che si cura e le piante che meglio vi si adattano, la prestazione degli impianti di irrigazione, il concetto di "stress idrico" per il quale una moderata e controllata siccità induce la maggior parte delle piante a rafforzarsi e a ben sviluppare le radici, in attesa di recuperare forza anche per la pianta aerea. Ben vengano quindi formazione, preparazione e conoscenza di tutte quelle strategie che permettono di realizzare un consistente risparmio idrico sia nei giardini sia, più in generale, per tutti i tappeti erbosi (basta pensare ai

campi da calcio o da golf!). Al risparmio di acqua contribuisce anche l'opportunità di riutilizzo dei reflui depurati, soprattutto per l'irrigazione ma anche per usi industriali e, in alcuni casi, civili. Durante il Convegno è stato presentato uno studio preliminare nel quale si sono illustrati vantaggi e problemi di un eventuale riutilizzo dei reflui in un'area simile a quella fiorentina, possibile a patto di potenziare le risorse disponibili e di ridurre le perdite delle reti. Infine un cenno alla Water Right Foundation, associazione no profit promossa da Enti locali, nata anche dall'esperienza della ATO 3 Medio Valdarno (comprendente gran parte delle province di Firenze, Prato, Pistoia). Nel 2002 fu lanciata l'iniziativa "Un centesimo di euro" per metro cubo d'acqua consumata dagli utenti: i fondi raccolti, da allora, sono stati destinati al co-finanziamento di progetti di cooperazione con comunità dell'America Latina, dell'Africa, dell'Asia, per attività di ricerca e di formazione sul tema del diritto di accesso all'acqua e dell'uso sostenibile della risorsa idrica. (per chi ne volesse sapere di più si può consultare il sito [www.wrf.it](http://www.wrf.it), la sede dell'Associazione è a Firenze, via Niccolò da Uzzano, 4).

■ Immigrazione

## "NIENTE LAGER NEL QUARTIERE 4"

Nel fervore del dibattito su sicurezza e immigrazione, spesso gonfiato e distorto dalla demagogia e da un'irresponsabile e scientifica alimentazione della paura, si è riproposto il tormentone sulla presenza dei cosiddetti CPT (Centri di Permanenza Temporanea, luoghi dove vengono trattenuti gli immigrati clandestini in attesa della loro identificazione e della definizione delle posizioni, ndr) sul territorio toscano. Fra le potenziali sedi di questa struttura è saltata fuori anche la caserma dei Lupi di Toscana (zona Torregalli-Ronco) appena dismessa. Abbiamo chiesto al presidente D'Eugenio se sarebbe d'accordo con questa prospettiva. «Dobbiamo innanzitutto chiederci se servono i CPT e se quella potrebbe essere una soluzione adeguata per la funzione richiesta. Qualcosa bisogna fare se è vero che allo stato attuale un clandestino individuato sul nostro territorio deve essere accompagnato a Lamezia Terme. I CPT però hanno considerevolmente cambiato natura rispetto alla loro origine (nacquero con la legge sull'immigrazione Turco-Napolitano nel 1998, ndr), trasformandosi in strutture detentive piuttosto che in luoghi di accoglienza. Per giunta, la creazione del reato di immigrazione clandestina e l'allungamento a 18 mesi del periodo massimo di permanenza conferiscono ulteriore alimento a questa mutazione. Se questo è vero allora dobbiamo chiederci cosa succederebbe in un luogo immenso come la caserma dei Lupi di Toscana. Vogliamo creare una struttura detentiva per 4-5.000 persone? Parliamoci chiaro, sarebbe un lager. È questo che desideriamo per una zona che necessita di qualificazione e che il Piano Strutturale individua come l'unica ancora soggetta ad espansione residenziale nel nostro territorio? Noi abbiamo in mente tutt'altro. E siamo convinti che i cittadini la pensano esattamente così».

■ Distretto Canova

## LA LOTTERIA DEI PRELIEVI DEL SANGUE

All'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Villa Vogel continuano a pervenire segnalazioni di cittadini che si lamentano del servizio prelievi presso il Distretto di viale Canova. Accade infatti che ormai da tempo si formi, a partire dalle 5 del mattino, una "lista di attesa" che esaurisce quanto mai rapidamente i 50 prelievi disponibili giornalmente. Con il risultato che chi si presenta anche in abbondante anticipo rispetto alla partenza operativa del servizio si trova di fatto escluso dalla prestazione e rinviato ad un altro tentativo. Game over, try again. Gioco finito, prova di nuovo. Come c'è scritto sui flipper e sui videogiochi. Non è proprio il massimo, specie per il lavoratore che ha chiesto permesso o per l'anziano che ha saltato appositamente la colazione. La soluzione più ovvia a questa incresciosa situazione sarebbe un consistente aumento dei prelievi (10-20 in più) e in questo senso il Q.4 si è attivato da tempo presso la Società della Salute. Ma sembra che questo sia al momento impossibile, per oggettive carenze di organico. Allora pare decisamente preferibile tornare al vecchio sistema delle prenotazioni telefoniche che almeno conferisce certezza di tempi invece dell'attuale, indecente lotteria. La prenotazione telefonica, mediante Cup o call center, avrebbe anche il pregio di intercettare le tante prescrizioni improprie visto che si verifica ancora molto spesso che ci si presenti al Distretto per analisi che potrebbero tranquillamente essere svolte a domicilio con un kit reperibile in farmacia. In questo senso è importantissimo il ruolo dei medici di base che dovrebbero dare ai loro pazienti precise indicazioni su natura e modalità del prelievo, facendogli risparmiare tempo e alleviando così anche la pressione sui servizi sanitari di base.

ACQUA BENE COMUNE

## Fontanello: le ultime analisi

Nel parco di Villa Vogel (proprio accanto al cancello di accesso agli uffici del Q.4, lato via Canova) è in funzione da tre anni un fontanello di alta qualità, a cui centinaia di famiglie attingono liberamente e gratuitamente. Si tratta dello sviluppo del progetto "Acquartiere" che mira a consolidare i comportamenti responsabili sia nell'utilizzo delle risorse idriche sia nel contenimento dei rifiuti in plastica connessi al consumismo di acqua minerale. Come ulteriore forma di trasparenza e garanzia di qualità Publiacqua si impegna a monitorare periodicamente l'acqua del fontanello e quelli che pubblichiamo sono i risultati dell'analisi effettuata lo scorso 20 maggio. I cittadini hanno così a disposizione un quadro completo delle caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche dell'acqua che si accingono a bere.

| PUBLIACQUA S.p.A.<br>ACQUA ALTA QUALITÀ/IMPANIA QUARTIERE 4<br>Analisi Chimico-Fisica, Chimica e Microbiologica |            |         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------|
| Aggiornamento del                                                                                               | 20/05/08   |         |
| Temperatura                                                                                                     | °C         | 10      |
| Concentrazione ioni idrogeno (pH)                                                                               | -          | 7.6     |
| Conducibilità elettrica                                                                                         | µS/cm      | 438     |
| Residuo fisso a 180°C                                                                                           | mg/l       | 363     |
| Durezza totale                                                                                                  | °F         | 19      |
| Presenza di sostanze organiche (TOC)                                                                            | mg/l       | 1,0     |
| Torbidità                                                                                                       | NTU        | <0.1    |
| Numero di particelle (>2µm)                                                                                     | n°/100ml   | 60      |
| Concentrazione ioni disciolti                                                                                   |            |         |
| Calcio                                                                                                          | mg/l Ca2+  | 58      |
| Magnesio                                                                                                        | mg/l Mg2+  | 10      |
| Ferro                                                                                                           | µg/l Fe2+  | 23      |
| Manganese                                                                                                       | µg/l Mn2+  | <1      |
| Sodio                                                                                                           | mg/l Na+   | 16      |
| Potassio                                                                                                        | mg/l K+    | 1.9     |
| Rame                                                                                                            | µg/l Cu2+  | 6       |
| Zinco                                                                                                           | µg/l Zn2+  | 15      |
| Nitrati                                                                                                         | mg/l NO3-  | 7,3     |
| Nitriti                                                                                                         | mg/l NO2-  | assenti |
| Cloruri                                                                                                         | mg/l Cl-   | 35      |
| Solfati                                                                                                         | mg/l SO42- | 44      |
| Cloro Residuo                                                                                                   | mg/l Cl2   | ASSENTE |
| Microbiologicamente pura                                                                                        |            |         |

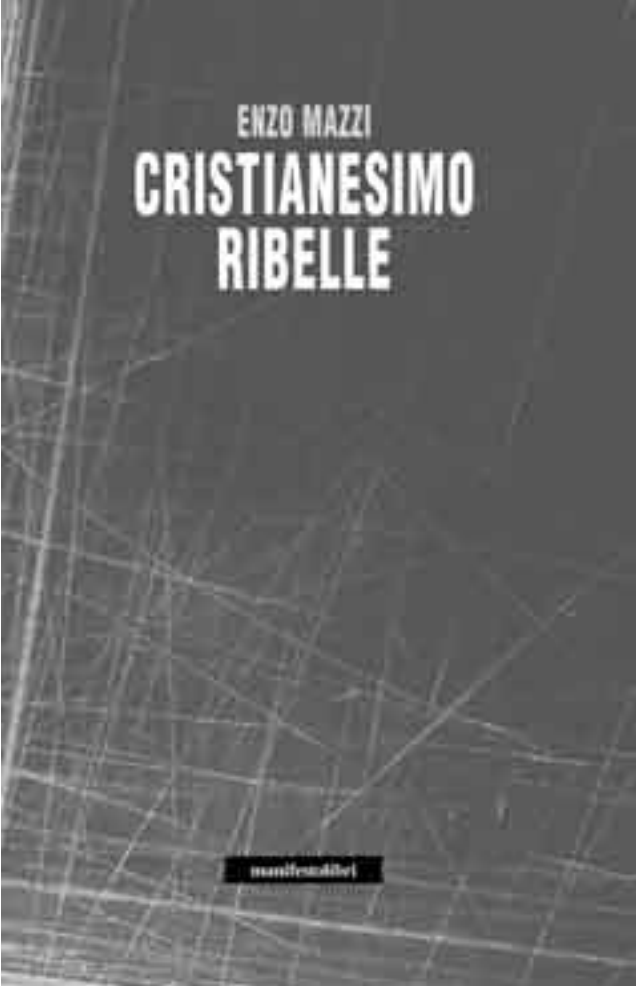
■ LIBRO

# A mani nude, con la forza del “Nulla”

A 40 anni dal '68, Enzo Mazzi rivive criticamente la storia della comunità dell'Isolotto

A 40 anni dai fatti che posero l'Isolotto al centro dell'attenzione mondiale, Enzo Mazzi sente l'esigenza di rivisitare criticamente quella esperienza straordinaria, intrecciandovi una riflessione sulla propria vita e sull'intero periodo storico che ci separa da allora. Da quel fatidico 1968 che Enzo legge come uno spartiacque, tuttora operante, fra sudditanza e cittadinanza, fra cieca sottomissione al dominio del potere e desiderio di appropriazione responsabile della propria vita.

In realtà questa proiezione storica dell'esperienza comunitaria dell'Isolotto è solo una parte di un vertiginoso viaggio dove Enzo ci conduce, attraverso testi sacri, mitologie, riferimenti filosofici e teologici, individuando una dialettica inesauribile fra dominio/sacralizzazione e libertà/accettazione del nulla. Perché la violenza, il potere, la guerra, secondo l'autore, hanno sempre trattato alimento dalla negazione del limite e dalla mancata accettazione del 'nulla' che pervade l'esistenza, nell'illusorio e tremendo tentativo di conquistare una sanguinosa immortalità. C'è un episodio che condensa nella sua intensità il senso della ricerca e dello scandaglio umano, politico e spirituale di Enzo Mazzi. Ce lo racconta lui stesso, in questo libro. Giovane prete, al primo incarico, nel rione di Ricorboli, si reca a somministrare l'estrema unzione ad un vecchio malato. L'anziano, ormai rantolante, lo invita a levarsi di torno e a lasciarlo in pace e il giovane sacerdote accusa il colpo perché per la prima volta impatta la solitudine insondabile dell'uomo come dimensione fondamentale dell'esistenza. Ecco, Enzo stesso ci dice



che è cominciato tutto da lì, da questo limite che il sacro tentava di usurpare e di esorcizzare. Invano. Quel limite, la morte stessa, rappresenta invece un "nulla creativo", a partire dal quale occorre tessere il senso del nostro essere al mondo. Perché l'umiltà del nulla, l'assenza, la mancanza sono la nostra forza mentre l'onnipotenza, il tutto, il pieno esprimono invece una condanna perenne alla guerra, al militarismo, alla dittatura. «L'assenza è svuotamento che ci riporta al nucleo più profondo di noi. Da lì partiamo e ripartiamo sempre alla ricerca dell'altro, a cominciare dall'altro che è in noi. E non ci riempiamo mai. Nemmeno un po'. Il

vuoto non svanisce. La ricchezza delle relazioni, per quanto intensa e appagante, non annulla il vuoto. Come si fa ad annullare il nulla? Come si fa a svuotare il vuoto? Dunque il vuoto è creativo». In queste parole sentiamo vibrare una concezione che ci riporta al proto-cristianesimo ecclesiale, ma anche ai mistici orientali, a Socrate, a Leopardi, a Camus. Una visione che si colloca a distanza siderale dal trionfo asettico e dogmatico di una Chiesa tutta tesa a riaffermare se stessa e le proprie fredde, imperturbabili certezze senza vita.

In che modo la Comunità dell'Isolotto ha risposto a questo "nulla"? Quanto è

attuale quella risposta, in questi nostri tempi così grami? L'Isolotto ha il "nulla" nel suo codice genetico, perché è un quartiere che è nato dal nulla, una sorta di crogiuolo di identità diverse scaturite dai tumulti, dagli esodi e dalle migrazioni del dopoguerra. Un vero laboratorio vivente di come il vuoto, l'assenza, il limite possano costituire un ancoraggio forte, fino a porsi come presupposto per intessere una solidarietà non stucchevole e non retorica.

Che altro è stata la storia non solo della comunità ma dell'intero quartiere, se non questo?

Il libro ripercorre per flash i momenti più significativi dello "scandalo" Isolotto: lo scontro con la curia, i fascisti in chiesa per dar man forte all'inviato dell'arcivescovo, la messa in piazza, le denunce, i processi, la diaspora, il ritirarsi della marea e la ricerca di una nuova dimensione, la decisione di andare avanti.

Fino ad oggi, con la Comunità chiamata ancora a mettersi in gioco, a esporsi al vento dei tempi, in un mondo globale dove Enzo Mazzi non legge solo le regole feroci del mercato ma anche una grande opportunità di approccio ai problemi su scala "planetaria". Per ridare nutrimento alla speranza, l'unico motore capace di rilanciare il pendolo fra sudditanza e cittadinanza, dominio e libertà.

Insomma, un libro da leggere e meditare, con pazienza e attenzione. Un libro che ben si addice al silenzio e alla veglia della mente. Proprio l'anticorpo che ci vuole per tenere a bada i rumori assordanti della "caccia all'uomo" e del "delirio per il Capo".

Enzo Mazzi,  
"Cristianesimo ribelle", Manifestolibri  
(a cura di Gabriele Vannini)

■ Frammenti

## L'IDENTITÀ COME UNA PRIGIONE

Con la rubrica 'Frammenti' rispolveriamo una delle nostre scelte editoriali dei primi anni '90, quando scegliemmo di proporre brani letterari e saggistici all time, per fornire spunti stimolanti ai nostri lettori.

Dopo Zygmunt Bauman presentiamo alcuni brani di Amartya Sen, filosofo e economista indiano che si è occupato in particolare del problema dell'identità mettendo a nudo la complessità e la pericolosità insite in questo concetto, fino a rappresentare una sorta di legittimazione dello 'scontro di civiltà'.

“È straordinario fino a che punto ci facciamo influenzare dalle persone con cui ci identifichiamo. Odi settari attivamente incoraggiati possono diffondersi in un lampo, come abbiamo visto recentemente nel Kosovo, in Bosnia, in Ruanda, a Timor, in Israele, in Palestina, in Sudan e in molte altre parti del mondo. Con un'adeguata dose di istigazione, un sentimento di identità con un gruppo di persone può essere trasformato in un'arma potentissima per esercitare violenza su un altro gruppo. Molti dei conflitti e delle atrocità del mondo sono tenuti in piedi dall'illusione di un'identità univoca e senza possibilità di scelta. L'arte di costruire l'odio assume la forma dell'invocazione del potere magico di una determinata identità, spacciata per dominante, che soffoca le altre affiliazioni e può arrivare anche, in una forma adeguatamente bellicosa, a sopraffare qualsiasi simpatia umana o naturale benevolenza di cui possiamo normalmente essere dotati. Il risultato può essere una violenza elementare, artigianale, oppure una violenza e un terrorismo globali, sofisticati...

L'idea che le persone possano essere classificate unicamente sulla base della religione o della cultura è un'importante fonte di conflitto potenziale nel mondo contemporaneo. La credenza implicita nel potere predominante di una classificazione unica può incendiare il mondo intero. (...)

Il mondo viene spesso visto come se fosse un insieme di religioni (o di «civiltà», o di «culture»), ignorando le altre identità che gli individui possiedono e giudicano importanti, legate alla classe sociale, al genere, alla professione, alla lingua, alla scienza, alla morale e alla politica. (...)

Considerare le relazioni interpersonali tra esseri umani unicamente in termini di rapporti tra gruppi, come «amicizia» o «dialogo» fra civiltà o comunità religiose, trascurando gli altri gruppi cui quegli stessi individui appartengono (sulla base di legami economici, sociali, politici o altro genere di legami culturali), equivale a perdere per strada gran parte dell'importanza della vita umana, equivale a suddividere gli individui in tanti piccoli contenitori...

Le prospettive di pace nel mondo contemporaneo possono nascere forse dal riconoscimento della natura plurale delle nostre affiliazioni, e nel ricorso alla discussione ragionata in quanto semplici abitanti di un vasto mondo, invece di fare di noi stessi tanti detenuti rigidamente imprigionati in angusti contenitori... Il senso di identità può dare un importante contributo alla forza e all'intensità delle nostre relazioni con il prossimo, che può essere rappresentato dai vicini, o dai membri della stessa comunità, o dai concittadini, o dai seguaci della stessa religione. Concentrarsi su identità specifiche può servire ad arricchire i nostri legami, può spingerci a fare molto gli uni per gli altri, può aiutarci ad andare al di là delle nostre vite autoreferenziali. I recenti studi sul «capitale sociale», efficacemente analizzato da Robert Putnam e da altri, hanno evidenziato con sufficiente chiarezza che l'identificazione con altri membri della stessa comunità sociale è in grado di rendere la vita, all'interno di quella comunità, molto migliore; un senso di appartenenza a una comunità viene visto quindi come una risorsa, come un capitale. È un modo di vedere le cose importante, ma è necessario riconoscere anche un altro fattore, e cioè che, se è vero che un senso di identità può accogliere e unire le persone, è vero anche che può escluderne molte altre senza appello. La comunità ben integrata, i cui abitanti compiono istintivamente le azioni più belle nei confronti gli uni degli altri con la massima premura e solidarietà, può essere la stessa comunità in cui la gente scaglia mattoni contro le finestre degli immigrati trasferiti in quella regione da altre zone. La calamità dell'esclusione può andare a braccetto con la benedizione dell'inclusione”.

I brani sono tratti da 'Amartya Sen, **Identità e violenza**, Edizioni Laterza'

■ “INVESTIRE SULLA FIDUCIA”

## Un libro per i 5 anni del Fondo Essere

In occasione del quinto anniversario della nascita del Fondo Essere ci si è chiesti quale poteva essere il miglior modo per sottolineare la ricorrenza, scartando decisamente da subito l'idea di una pubblicazione autocelebrativa, assai poco consona allo spirito e alla storia di questa avventura. È parso molto più utile e interessante approfittare di questa occasione per uno sguardo più vasto al "microcredito", questo universo in continua trasformazione di cui il Fondo Essere rappresenta un piccolo ma importante affluente. Cosa ha determinato in questi ultimi 20 anni una crescita così imponente di questo fenomeno? Quali differenti caratteristiche assume tale realtà, originatasi nelle aree più povere del mondo, nel-

l'occidente industrializzato? Il libro si chiama "Investire sulla fiducia" perché il microcredito rappresenta, da un certo punto di vista, una scommessa finanziaria ma non certo in funzione del profitto. Si investe sulle persone e sulle loro capacità, scommettendo che chi riceve fiducia sia in grado di ripagare con la responsabilità e l'impegno morale, realizzando dei processi virtuosi di emancipazione e di sganciamento dalla povertà. È stato chiesto a tre ricercatrici (tutte impegnate professionalmente nel settore dei servizi sociali) di approfondire un aspetto specifico. Luana Casarotti ci introduce ad una riflessione di grande interesse sulla nozione di "comunità", un concetto di notevole suggestione ma che presenta anche ampi margini

di distorsione e di ambiguità. Rossella Ferroni approfondisce il nesso fra microcredito e nuove povertà, aiutandoci a superare l'immagine dickensiana e pauperistica del disagio sociale, mostrandoci quanto sia intrecciato alla "normalità" quotidiana. Daniela Poderico dimostra come siano ancora troppo poche le tracce lasciate dal microcredito rispetto alla creazione di elementi strutturali di occupazione. Corona il lavoro l'intervento di un'altra donna, la professoressa Renata Lupone, docente universitaria di microfinanza, che presenta uno spaccato completo ed esauriente del fenomeno a livello internazionale, richiamandone tutti i più recenti aspetti normativi e programmatici. La seconda parte è dedicata alle persone e ai numeri del

Fondo Essere: le modalità di finanziamento, le richieste di aiuto pervenute, gli interventi effettuati, le somme erogate e quelle "rientrate", le tipologie di beneficiari ecc. Numeri che vengono non solo elencati ma anche fatti oggetto di elaborazione e riflessione. Così come molto riflessiva si presenta la "cronistoria" di Piero Forsetti che ripercorre la lunga gestazione del progetto, facendoci vivere entusiasmi e diffidenze che hanno accompagnato questi cinque anni, dal complesso rapporto con le istituzioni al progressivo coinvolgimento dell'associazionismo locale. In appendice gli atti costitutivi del Fondo: lo Statuto e il Regolamento.

"Investire sulla fiducia", a cura del Fondo Essere

**ECCEZIONALE OCCASIONE**  
PER APPASSIONATI DI FOTOGRAFIA  
PRIVATO VENDE

**BANCO OTTICO**  
Linhof Kardan Standard mat. 6957060  
formato 9X12-4X5; ottica montata su piastra adattatrice  
rientrante Linhof Schneider Kreuznach Multicoating Symmar  
+ S 150 - 5,6 a rispettivi tappi. Compreso flessibile;  
tubo posteriore di Fresnel e vetro smargiato e quadrato  
per diversi formati di ripresa; soffietto nuovo

**SUPER ROLLEX 6/9/12 LINHOF**  
Super-W-Kamera F=75mm 1:6,3 Sonkyo Kohki Japan  
e rispettivi tappi montato su piastra piana Technika Linhof

**DORSO POLAROID MOD. 550**  
LENTINO JESSO 8X

**CHASSIS FIDELITY ASTRA 4XS NUMERO 5 PEZZI**  
CAPPUCCIO MESSA A FUOCO

**VALIGIA IN ALLUMINIO IMBOTTITA**  
porta tutto compreso di cinghie. Il tutto in condizioni perfette

**TREPPIEDE AUTOMATICO**  
Triest 058 Montato su 94 - 217. Nuovo

**TESTA 30 CON PIASTRA RAPIDA**  
cod. 229 un 16. Nuovo.

**1.700,00 euro - tel. 055452221 - 334228069**

brevisport



Trofeo Castelletti: il Milan beffa la Fiorentina

Il 6-7-8 giugno si è giocata la XVII edizione della “Europe Cup Under 11 – Memorial Sergio Castelletti” riservata a piccoli calciatori nati nel 1996. Complessivamente hanno preso parte alla fase finale della manifestazione 39 squadre provenienti da 7 nazioni, 1.000 piccoli atleti, 80 dirigenti, 100 volontari. Questi i numeri impressionanti della manifestazione che ha riunito nell’area metropolitana di Firenze alcuni fra i club più prestigiosi d’Europa: Valencia, Cannes, Lugano, Wacker Tirol, Vasas Budapest, Juvenes San Marino, Milan, Parma, Fiorentina, Empoli, Livorno, Prato, Pisa e tanti altri club si sono confrontati con l’obiettivo di conquistare quella Coppa che in passato è stata vinta da Bayern, Juventus, Inter, Ajax, Anderlecht, Olympique Marsiglia, Espanyol e nel 2007 dall’Hajduk di Spalato.



Dal 2005 la manifestazione è dedicata alla memoria del grande Sergio Castelletti, terzino della Fiorentina e della Nazionale Italiana negli anni ‘50-‘60. Per questo evento promosso dal Centro di Formazione al Calcio e organizzato dall’UPD Isolotto in collaborazione con la Sestese Calcio e con la Lastrigiana, si sono mobilitate la Fiorentina, il Comune di Firenze ed il Quartiere 4 (dove hanno sede l’UPD Isolotto e il Centro di Formazione al Calcio). Il torneo è stato vinto dal Milan che ha superato in finale la Fiorentina per 2-1, al termine di una partita vibrante, emozionante e ben giocata dalle due squadre.

Per la Fiorentina si è trattato della seconda finale persa consecutivamente. Ronchi del Milan si è aggiudicato il Premio quale miglior giocatore del torneo. Tribune strapiena a Sesto Fiorentino, sede principale del torneo, e tantissimo entusiasmo anche sui campi dell’Isolotto e di Lastra a Signa che hanno ospitato alcune importanti partite del torneo.

Pallavolo: una stagione di successi per le ragazze del Pignone

Continuano a macinare successi le ragazze del GS S. Maria al Pignone. Tutte e sei le squadre impegnate nei diversi campionati di pallavolo hanno infatti conseguito ottimi risultati. La prima squadra doveva vedersela per la prima volta con la serie D regionale e ha conquistato un eccellente quinto posto. Passando alle più giovani, abbiamo registrato altre buonissime prestazioni: bene le Under 16 e benissimo le Under 14 che sono pervenute

alla semifinali provinciali; le Under 13 sono giunte terze nel loro girone. Dobbiamo anche rendere merito alle prestazioni delle bambine under 12 e del minivolley. A tutte loro, al gruppo di tecnici e ai tanti collaboratori, va il plauso e l’apprezzamento del presidente Moretti e del vice Rinaldi. Il GS S. Maria al Pignone organizza corsi di avviamento alla pallavolo per ragazze e ragazzi nate/i fra il 1995 e il 2000. L’attività è in programma presso la palestra della scuola Anna Frank, via Baldovinetti 1 (zona Soffiano). Per informazioni ed iscrizioni cell. 3493708412 (Roberto) e 3281615315 (Mario).

L’allegria del Merengue

Il Merengue è un ballo veramente bello se preso per quello che è, un allegro passatempo. Questo ballo, per natura molto sensuale, è spesso il primo approccio al ballo caraibico. Aiuta a scrollarsi di dosso inibizioni varie, grazie alla semplicità di movimento e al suo sviluppo basato su pochi essenziali movimenti in coppia. La posizione della coppia è ripiegata, l’uno contro l’altro, a distanza molto ravvicinata. Il busto e le spalle asseconzano, con un movimento dondolante, il continuo lavoro dei fianchi che oscillano lateralmente. Pochi passi, molta semplicità, ecco il successo del Merengue. Per chi volesse provare i balli caraibici ricordiamo che la New Step offre una settimana di prova gratuita e corsi per tutte le età. Sabato 26 luglio, ore 22, nel parco di Villa Vogel, esibizione della scuola di ballo della New Step, in occasione di Artestate 2008. Siete tutti invitati a partecipare. Info: New Step tel. 0557321356 – 055786882 cell. 3398007319 e-mail dnicolosi@tiscali.it

Settimane equestri al Centro Elisa

Il Centro Equestre Elisa, che opera da anni all’Argingrosso anche con importanti attività di ippoterapia, organizza nel periodo estivo (giugno-settembre) le “Settimane Equestri”, rivolte ai bambini delle scuole elementari e medie. Il programma prevede: scuola di equitazione; scuola di attacchi; attività in piscina. Questo il calendario dell’iniziativa: 7-11 luglio, 14-18 luglio, 21-25 luglio, 28 luglio-1 agosto, 4-8 agosto, 25-29 agosto, 1-5 settembre, 8-12 settembre. Costo: 250 euro, comprensivo di tessera associativa. Iscrizioni già aperte, dal lunedì al giovedì, in orario pomeridiano, ore 15-18, direttamente presso il Centro. Centro Equestre Elisa, via delle Isole 4 (Argingrosso) Per contatti e info: Francesca Gentile 3386822261 in orario pomeridiano

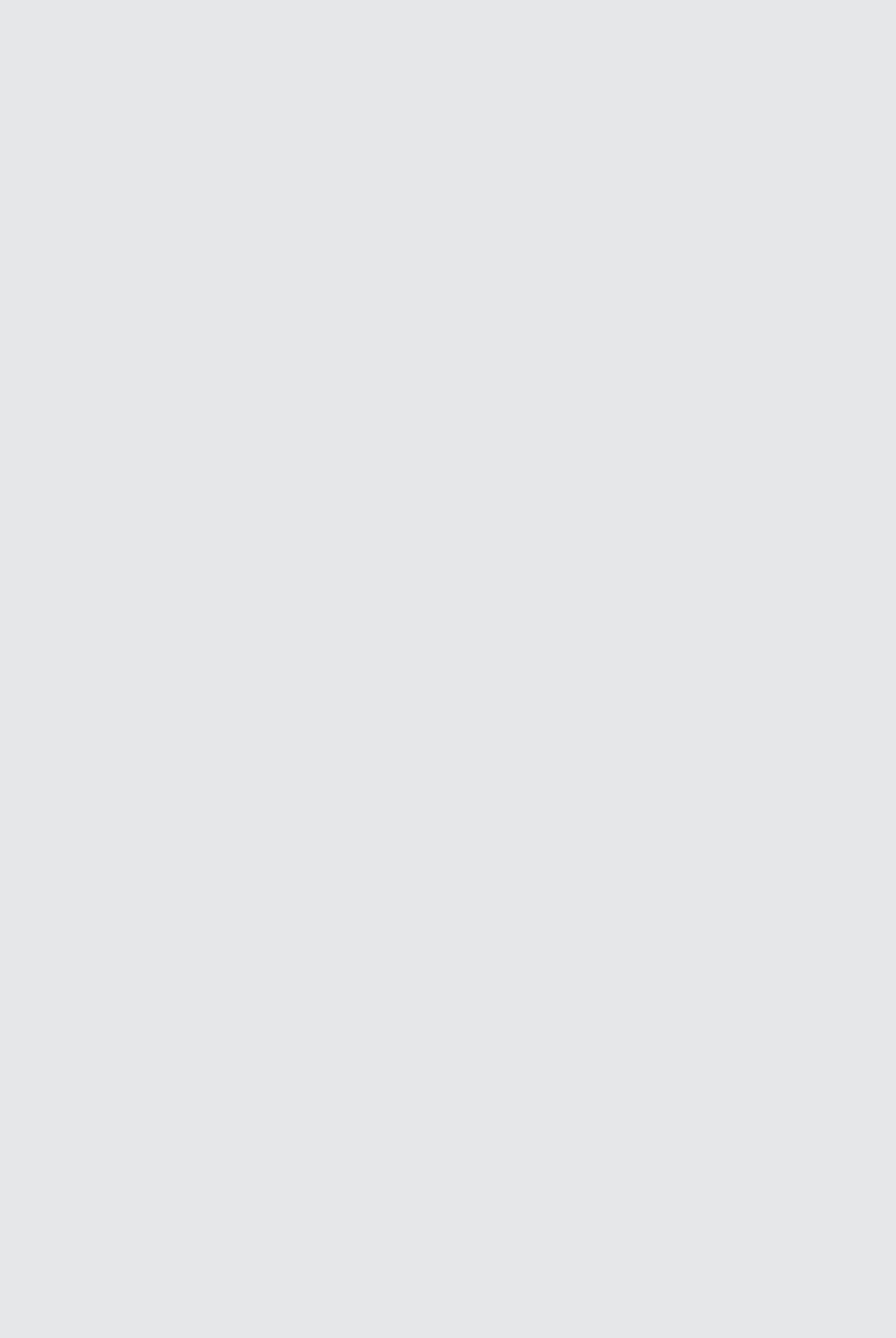
Trasferito a Ponte a Greve l’Ufficio Sport

L’Ufficio Sport Q.4 ha lasciato la vecchia sede, presso il campo sportivo Bruno Betti (via del Filarete), per trasferirsi nella zona di Ponte a Greve. Dal 27 maggio l’ufficio si trova in via Edoardo Detti 26, tel. 0557251117 - 0557251124. INFO: 0557323353, 0557320259, 3356053574 www.gatto.uon.it w.ginanni@virgilio.it

Calcio storico

LA VITTORIA DEI ROSSI ILLUMINA IL RITORNO DEL CALCIO STORICO

Il giorno di San Giovanni regala al Q.4 la grande soddisfazione della vittoria dei Rossi nel Calcio Storico e all’intera città la gioia di aver ritrovato un pezzo di storia e di identità. Dopo 3 anni di purgatorio i calcianti sono tornati in piazza Santa Croce con rinnovate regole del gioco scaturite da un Regolamento profondamente modificato e la risposta è stata positiva da parte di tutti: giocatori, dirigenti, arbitri, pubblico. Ha vinto la voglia di Calcio Storico, ha prevalso il desiderio di riappropriarsi tutti insieme di una disciplina e di una cultura che appartengono davvero all’anima di Firenze, al di là della retorica e del facile folklore. Per capirlo bastava guardare gli spalti, con i turisti in netta minoranza e i fiorentini a farla da padroni. Oppure era sufficiente assistere al corteo dei Rossi che nel tardo pomeriggio ha attraversato le strade dell’Isolotto, raggiungendo a piedi la sede di via Assisi. I ragazzi, esultanti, sono stati salutati da tante persone affacciate alle finestre e i giovani sono stati i principali protagonisti di questo felice happening di inizio estate. In finale i Rossi hanno schiantato la resistenza degli Azzurri, con una partenza bruciante. Dopo un quarto d’ora il punteggio era già di 5 cacce a zero e nel tempo restante questo vantaggio è stato gestito con acume e grande intelligenza tattica. Fino al verdetto finale, di 9 cacce e mezzo contro 4, a favore dei Rossi. In semifinale i Rossi avevano dato un’altra splendida prova di sportività e di coesione. Privati del loro avversario naturale, in seguito alla rinuncia dei Verdi, hanno voluto salvare il torneo schierando contro la squadra titolare una formazione composta in buona parte da esponenti del proprio vivaio. La squadra, chiamata Viola, è stata integrata da 3 Bianchi e da 3 Verdi. In questa partita la Parte Rossa ha schierato complessivamente 54 giocatori, confermando la forza e la consistenza di un organico che si alimenta incessantemente di nuove reclute, grazie al prezioso lavoro svolto sul territorio, a partire dalle scuole. Raggiante il presidente, Raffaele Parisi, strafelice per aver raccolto i frutti di un lungo lavoro: «Partita bella, corretta, senza cattiveria, ottimo arbitraggio. Complimenti agli Azzurri che hanno messo in campo una bellissima squadra. Il regolamento nuovo è stato ben interpretato e ha confermato di garantire un sano svolgimento del torneo senza penalizzare il gioco. Dopo tre anni di interruzione è stato fatto un ottimo lavoro di ricucitura, a cui in tanti hanno contribuito. Voglio ringraziare tutti i ragazzi, indistintamente. Chi ha giocato e chi non ha giocato. È una vittoria che vogliamo condividere con tutti quelli che ci hanno sostenuto in questi anni e che non hanno mai smesso di adoperarsi per restituire alla città questo bellissimo gioco».



eventi



**FIRENZE ESTATE**

Ecco gli appuntamenti principali dell'Estate Fiorentina 2008: concerti, spazi, progetti, rassegne. Il programma è in corso di definizione. Per dettagli e aggiornamenti si consiglia di verificare sul sito del comune [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it) Per Artestate 2008, la rassegna che raccoglie gli eventi dell'estate Q.4, si rimanda alla pagina speciale all'interno del giornale.

■ **EVENTI**

**7-8 luglio**

**Mandela Forum**  
Fura del Baus

**9 luglio**

**Stadio Franchi**  
Luciano Ligabue

**11 luglio**

**Giardino di Boboli**  
Sigur Ros

**14-15 luglio**

**Giardino di Boboli**  
Momix

**22 luglio**

**Giardino di Boboli**  
Fiorella Mannoia

**24 luglio**

**Giardino di Boboli**  
Carmina Burana

■ **RASSEGNE**

**Festival delle Orchestre Giovanili**

fino al 2 agosto  
Chiesa di Santo Stefano  
al Ponte  
**Ritratti di donne celebri**  
fino a settembre  
Visite guidate, (vari luoghi);

**Books by night**

piazza SS. Annunziata, piazza S. Croce, Cenacolo di S. Spirito  
Musica, arte, teatro, letteratura

**Estate a San Salvi**

fino ad agosto

Complesso di San Salvi  
Teatro, Musica, Cinema,  
Danza, Pittura, Fotografia

**Rock Contest**

dal 16 al 30 luglio  
Fortezza da Basso  
i 20 anni del concorso  
nazionale per gruppi musicali  
emergenti,

**Estate al Forte**

Forte Belvedere  
Cinema e musica

**Florence Dance Festival**

fino al 24 luglio  
Villa Salaria di Sesto  
Fiorentino

**XIX Summer Season**

Biblioteca delle Oblate  
Poesia sul confine

**Voci lontane voci sorelle**

Villa Romana  
Biblioteca delle Oblate  
Rassegna internazionale di  
poesia

**Music pool Musica**

Piazza della Passera,  
Forte Belvedere, Villa Strozzi  
Una rete di spazi per la musica  
popolare

**Le parole e la musica**

fino al 30 luglio  
Cortile di casa Buonarroti  
Sere d'estate in casa  
Buonarroti

**Nextech**

18-20 settembre  
Stazione Leopolda  
Festival di musica  
elettronica

**L'Orchestra Regionale Toscana**

fino al 25 luglio  
Anfiteatro Parco  
dell'Anconella,  
Certosa del Galluzzo

**Intersezioni**

Ville di Castello,  
Sesto Fiorentino  
e Castello di Calenzano

Parole in Musica

**Scritture, movimenti, immagini**

Murate  
piazza Madonna della Neve  
a cura del Teatro del Legame

**Toscana classica**

fino a luglio  
Chiesa di Orsanmichele-  
Cortile del Bargello  
Rassegna di Musica Classica

**Looking for visions**

Istituto d'arte, piazza  
Madonna della Neve,  
Anfiteatro Romano di Fiesole  
Versiliadanza

**'ISOLA OPEN**

**SPACE'**  
**ALL'ARGINGROSSO**

**via dell'Isolotto 51,**  
**dopo il Golf Club, a 200 mt.**  
**dalla Passerella dell'Isolotto**

Un'altra novità dell'estate fiorentina 2008. Si chiama "L'Isola", un'oasi di relax fresca e frizzante situata all'interno del Parco fluviale dell'Argingrosso "L'Isola Open Space" è aperto ogni giorno fino al 3 agosto, dalle ore 17 in poi ad ingresso libero (ad esclusione degli eventi più importanti). Si presenta come spazio adatto per giovani, adulti e famiglie che desiderano trascorrere pomeriggi e notti d'estate gustando un aperitivo o un drink in compagnia, cenando a prezzi popolari, giocando sulle giostre con i propri bimbi e naturalmente assistere agli spettacoli di musica, teatro. Senza dimenticare il ballo liscio per gli anziani e l'immensa area verde dove distendersi ogni pomeriggio a prendere il sole. Tutti i giorni dalle ore 17 apertura bar-gelateria e spazio giochi per bambini (con giochi e giostre). Dalle ore 19, aper-party tra nuovi cocktail, specialità

culinarie internazionali e prezzi "frizzanti" dalle ore 20, apertura 3 ristoranti con pizza, grill, buffet Toscano e cucina Romana. dalle ore 21.30, presso il palco principale, inizio spettacoli  
**INFO: [www.isolafirenze.it](http://www.isolafirenze.it)**

**ARCIPERITIVO**  
**IN VIA MACCARI**

**veneri, ore 20-22**  
**per tutto luglio**

**Circolo Arci Isolotto,**  
**via Maccari 104,**  
**tel.055780070**

Circolo Arci di via Maccari invita all'Arciperitivo, cocktail di stuzzichini e antipasti sullo sfondo di musica, sketch e libri. Prima mangiata e bevuta a volontà, al modico prezzo di 6 euro. Le successive ordinazioni in base al listino.

arte



**MOSTRA**

**Fino al 6 settembre**  
**Chiostro di Villa Vogel**

**via delle Torri 2**  
**ingresso libero**

**lun.-sab. ore 9-13, mar. e gio.**  
**ore 9-17, chiuso domenica**

Giuseppe Spagnolo.  
Archeologia della fantasia, a cura di Marco Bazzini  
Realizzata dal Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato, giovedì 28 agosto ore 19, presentazione del catalogo dei lavori dell'artista

**INFO: Consiglio di Quartiere 4**  
**- Commissione Cultura,**  
**tel. 0552767113-135**

**ALIMENTAZIONE**

**Le truffe e i danni dell'industria della dieta**

Nonostante l'importanza del tema, fino ad oggi in Italia non sono stati effettuati studi per valutare il fenomeno dei trattamenti dimagranti fraudolenti e dannosi. Non abbiamo dati economici sul costo che la popolazione italiana sostiene annualmente per pagare quella che gli anglosassoni chiamano 'Diet Industry' e, a parte qualche debole iniziativa individuale, poco o nulla è stato fatto per analizzare e combattere questo fenomeno degradante.

Il termine "Industria della Dieta" fa riferimento al ricchissimo mercato per la produzione di prodotti, strumenti, strategie, programmi impiegati ai fini dietetici; lo scopo è un guadagno facile ottenuto sfruttando soggetti che vogliono o devono perdere peso.

Le numerose strategie commerciali utilizzate enfatizzano l'idea che il programma di perdita di peso sia facile da seguire e comporti enormi benefici a livello fisico, psicologico ed interpersonale; utilizza termini come: miracoloso, esclusivo, recente scoperta, riportando immagini fotografiche relative al "prima" e al "dopo" di clienti testimoni del successo della terapia, in realtà spesso ben pagati. Non viene proposta una supervisione clinica con un medico professionista che conosca approfonditamente il problema, e ciò comporta notevoli rischi per la salute, sia a livello fisico (diarrea, perdita di sali minerali e carenze vitaminiche, anemia, disidratazione, perdita significativa di massa magra, danni renali, fino, in alcuni casi, a morte improvvisa, spesso conseguenza di problemi cardiovascolari) sia problematiche a livello psicologico, conseguenti all'inevitabile recupero del peso perduto, come la riduzione dell'autostima o la depressione.

Attualmente non disponiamo né di fondi né di strategie adeguate per combattere il mondo dell'Industria della Dieta, tuttavia esistono linee guida dettagliate sulle quali le persone dovrebbero basarsi per scegliere un programma di perdita di peso. Data l'importanza del problema anche AIDAP (Associazione Italiana Disturbi dell'Alimentazione e del Peso) sta partecipando per trovare soluzioni efficaci al fine di arginare questo fenomeno pernicioso. Innanzitutto si dovrebbero obbligare i centri e i professionisti a fornire dati sui costi e gli obiettivi del programma, sulle credenziali dell'équipe, sui risultati a breve e a lungo termine (2-5 anni). Inoltre è importante che i pazienti capiscano che non esiste una soluzione magica, perché un buon controllo del peso richiede una costante e duratura modificazione dello stile di vita.

**AIDAP, via Ponte all'Asse, 3**  
**tel. 055-3245370**

**[aidapfirenze@tin.it](mailto:aidapfirenze@tin.it) - [www.positivepress.net/aidap](http://www.positivepress.net/aidap)**

**astri**



**Il cielo in luglio**

Già da fine giugno le giornate si sono accorciate. Il 1° luglio il sole è sorto alle 5.40 e tramontato alle 20.51. Il 31 luglio sorge alle 6.05 e tramonta alle 20.32. Dal 1° al 31 luglio la durata del giorno diventa più breve di circa 44 minuti.

Alzando lo sguardo a Sud-Est ed alzandolo individueremo tre stelle par-

ticolarmente brillanti. Unendole idealmente avremo riconosciuto il "Triangolo Estivo". I tre astri ai vertici sono Vega, Altair e Deneb. Queste stelle fanno parte di costellazioni distinte, rispettivamente Lira, Aquila e Cigno. Per tutta la stagione questo inconfondibile gruppo di astri si troverà ben alto sopra le nostre teste a sovrastare il cielo d'estate. Vega è, insieme ad Arturo del Bootes, la stella più brillante del cielo estivo. La costellazione della Lira comprende oltre a Vega anche un piccolo gruppo di 4 stelle disposte a parallelogramma. La costellazione raffigura lo strumento musicale di Orfeo, straordinario musicista che con esso suonava musiche malinconiche, affranto dal dolore per la morte della sua adorata moglie, la ninfa Euridice. La costellazione dell'Aquila ha invece una forma a "T", e Altair ne rappresenta la testa. L'Aquila porta i fulmini a Zeus, dio del Tuono e lo accompagna in molte leggende. Tra le più note, quella di Prometeo, l'uomo che osò per primo scalare l'Olimpo, il monte degli dei per rubare il fuoco. Per punirlo Zeus lo legò ad una rupe e mandò l'Aquila a mangiargli il fegato. E per finire, la luminosa stella Deneb della costellazione del Cigno, detta anche Croce del Nord, per la sua forma facilmente riconoscibile. Deneb in arabo significa coda: questa stella rappresenta infatti la coda dell'animale in cui si trasformò Zeus per sedurre Leda. Dalla loro unione nacquero i gemelli Castore e Polluce, che sono anche i nomi delle due stelle che formano l'omonima costellazione.

Deneb merita un'attenzione particolare. Tra le stelle brillanti del cielo è la più lontana visibile ad occhio nudo e dista oltre 1600 anni luce. Questo significa che la luce che percepiamo è stata emessa 16 secoli fa, poco prima del crollo dell'Impero Romano, e dopo aver viaggiato per secoli nel vuoto, solo adesso è giunta ai nostri occhi. Per confronto, Altair dista solo 16 anni luce e Vega 27. Eppure tutte e tre ci appaiono grosso modo con la medesima luminosità. Vega ed Altair sono evidentemente più piccole. Deneb è classificata come "super gigante azzurra", con un diametro pari a oltre 150 volte quello del Sole ed una luminosità di oltre 10 mila volte superiore. Vediamo quali pianeti si possono individuare. Venere ricompare tra le luci del crepuscolo serale. Si tratta per il momento di un'apparizione ancora timida e rimane visibile dopo il tramonto del Sole solo per poco più di mezz'ora, confuso tra le luci del crepuscolo, per poi tramontare anch'esso ad occidente. Giove domina con il suo splendore le notti d'estate. Sarà visibile di una luce ferma di un bianco molto splendente e per tutta la notte, infatti al tramonto del Sole corrisponderà il sorgere di Giove, che apparirà a Sud-Est. Saturno e Marte sono vicini nel cielo (in congiunzione) il giorno 11. Con il passare dei giorni potremo seguire il "sorpasso" di Marte che proseguirà il suo cammino attraverso la costellazione del Leone mentre Saturno, nel suo lentissimo moto, rimarrà quasi inchiodato alla stella Regolo nel Leone. Il giorno 16 potremo osservare la congiunzione (vicinanza nel cielo) di Giove con la Luna, ormai quasi piena, nella costellazione del Sagittario. Concludiamo ricordando agli appassionati di astronomia che il 1° agosto fra le 11 e le 12 ci sarà un'eclissi di sole. La fase di totale oscurità attraverserà Groenlandia, Russia (zona monti Urali), Mongolia occidentale, Cina settentrionale. Noi ci dovremo accontentare solamente di un'eclissi parziale. Attenzione agli occhi! ... e cieli sereni.

Ogni primo martedì non festivo di ogni mese conferenza pubblica in sede ad ingresso gratuito

La prossima è fissata per martedì 2 settembre ore 21.15

Il tema della serata sarà comunicato successivamente

**Rubrica a cura della Società Astronomica Fiorentina**  
**c/o Istituto Comprensivo Eugenio Barsanti**  
**via Lunga ang. via Simone Martini**  
**tutte le iniziative all'indirizzo web <http://spazioinwind.libero.it/saf/>**  
**tel. 377 127 35 73**

■ **20-21 luglio**

**TEATRO SOCIALE**  
**A SCANDICCI**

Visioni Alterate Teatro (VAT) rappresenta una realtà artistica fortemente radicata nel nostro quartiere, con protagonisti tre giovani che si sono specializzati nella produzione di teatro sociale.

L'associazione, nata nel maggio 2007 dall'incontro di Sabina Pampaloni, Luisa Salvestroni e Andrea Cagioni, svolge la propria attività soprattutto attraverso laboratori di teatro nei luoghi di emarginazione sociale: carceri, centri diurni, centri anziani, ospedali e in ogni luogo in cui si manifesti un disagio individuale e sociale.

VAT è impegnata in un progetto di laboratorio teatrale con un gruppo di utenti del Centro diurno Il Faro di Scandicci. Lo spettacolo si intitola "Srl, Società a responsabilità limitata" e focalizza la situazione di una Grande Azienda delle Risorse Umane dove il tempo è scandito sempre dalla stessa musica.

Il Direttore Generale della Srl non mostra mai il suo volto, ma controlla e dirige la vita dell'azienda con interventi puntuali e mirati e, in caso di necessità, ristabilisce l'ordine sociale. L'Azienda informa i soci attraverso la somministrazione del solito quotidiano, uguale per tutti. Nessuno va in pensione poiché tutti i soci hanno firmato un contratto di obbedienza per un minimo di cinquemila anni.

**S.r.l. Società a responsabilità limitata,**  
**20 e 21 luglio, ore 21.15**  
**fermata dell'autobus piazza Kennedy (Scandicci)**  
**Associazione Culturale Visioni Alterate Teatro**  
**via Madonna del Pagano, 20 - 50142 Firenze**  
**info@visionialterate.org - [www.visionialterate.org](http://www.visionialterate.org)**  
**prenotazione obbligatoria - 347 7515917 - 347 6252037**

■ **KantiereNews**

**UNA CENA PER APRIRE**  
**UNA BOTTEGA**  
**DEL COMMERCIO EQUO**

Il Centro polivalente "Il Kantiere" presenta le sue proposte per il periodo estivo.

**Cene**

*Giovedì 10 Luglio*, cena con raccolta fondi per l'apertura di una bottega del commercio equo e solidale nel Q.4. Durante la serata sarà possibile mangiare in compagnia e partecipare ai tornei di ping pong e calcio balilla; inoltre, giochi per bambini. La cena costerà 15 Euro per gli adulti e 7 per i bambini. Per prenotazioni chiamare Chiara Bettarini al 329777954.

**Corsi**

Partono ora le preiscrizioni ai corsi del Kantiere per la stagione 2008/2009.

Presso di noi troverai gli immancabili corsi di informatica, ideali per chi parte da zero, anziano, adulto o bambino che sia, e per coloro che vogliono perfezionarsi in alcune attività

specifiche, come la video scrittura,

il foglio di calcolo, la foto digitale, il video montaggio digitale, la realizzazione di siti web e molto altro ancora. Tutte le classi saranno formate da non più di 5/6 partecipanti, in orari che vanno dalle 9 fino alle 20 (a seconda della disponibilità), con un prezzo medio di 10/12 euro a incontro.

Ripartono anche i corsi di Inglese, per bambini e adulti, curati da insegnanti madrelingua. Per i Bambini segnaliamo il corso di Teatro in Inglese, dove i piccoli studenti apprendono la lingua attraverso il gioco e la recitazione. E poi, per chi non ce la fa proprio a stare fermo, c'è il corso di salsa, livello base e intermedio. Aperte anche le iscrizioni al corso di Origami per imparare a giocare con la carta e la geometria.

Il Kantiere chiude Lunedì 4 Agosto e riapre lunedì 1 Settembre.

**Il Kantiere, via del Cavallaccio 1/Q,**  
**segreteria aperta da lun. a ven., ore 10-13, 0557331270**  
**[segreteria@kantierefirenze.it](mailto:segreteria@kantierefirenze.it) - [www.kantierefirenze.it](http://www.kantierefirenze.it)**

35.000 COPIE  
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

**IN**

35.000 COPIE  
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

mensile di informazione e attualità - ANNO XIV - 2008

**FORMA**

**QUANTIERE**

firenze

Suppl. nr. 2 al nr. 7/2008 di "IN-FORMA Firenze"  
Reg. Trib. di Firenze: nr. 5270 del 24/4/03  
Direzione: redazione  
Amministrazione: pubblicità  
EDIMEDIA S.r.l. Via Volturmo 10/12 a  
50019 Sesto F.no (FI)  
tel. 055340811 fax 055340814  
[informa4@edimedia-fi.it](mailto:informa4@edimedia-fi.it)

Direttore responsabile: Carla Francone  
Segretaria di redazione: Cristina Tondini  
Impaginazione: Michela Messeri  
Hanno collaborato: Luca Camprotrini, Antonia Del Sambro, Gianni Somigli  
Impianti e stampa: Nuova Cesat tel. 055300150  
Chiusura in redazione: 30 giugno 2008  
Inizio distribuzione: martedì 8 luglio 2008  
Tiratura: 35000 copie